

Catalogo

Strumento di consultazione predisposto per l'utenza del Centro Studi e Ricerche.

Le singole schede, estratte dalla banca dati Parl.Biblio, sono complete di abstract e parole chiave.

Aggiornamento dicembre 2005

Indice per autori e titoli

A

A Grugliasco la città universitaria della Conciliazione = 1

AMOREVOLE ROSA MARIA = 2

ASCENZI ANTONIO = 3

ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SOCIALE = 4

Atti del Convegno "Maternità e Paternità nel lavoro"... = 5

Atti del Convegno "Una nuova stagione per le pari opportunità"... = 6

Atti della tavola rotonda "Flessibilità e precarietà dell'occupazione nel lavoro pubblico e privato"... = 7

B

BADALASSI GIOVANNA = 8

BARBANA ELISABETTA = 49

BASSANINI CLARA = 9

BASSI ANDREA = 10

BATTISTONI LEA = 11

BERGAGIO GIAN LUIGI = 3

BEVILACQUA JOE = 12

BONUCCHI RITA = 13

BUTTARONI CARLO = 14

C

CAGARELLI MONICA = 15

CALAFÀ LAURA = 16

CALVANELLI CRISTINA = 17

CAMPOS CERVERA GIMENA = 18

CANDIDI TOMMASI VALENTINA = 17

CARDINALI FEDERICA = 44

CATEMARIO MARIA GIULIA = 19

CAVALIERE CLAUDIO = 20

CENTRODONNA = 21

CHIARANTINI SILVIA = 22

CHIARETTI GIULIANA = 23

La città differente = 24

COLLETTI BOTTAREL MARISA = 25

COLON DEBORAH = 9 – 12

COMITATO REGIONALE CAMPANO... = 26

COMMISSIONE EUROPEA SNS EQUAL = 27

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA PARITÀ... = 28

La condizione femminile nelle aree interne della Regione Basilicata = 29

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA = 22

CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE... = 30

CONTI PAOLA = 19

CORDISCO CRISTINA = 31

CORRADINI MARILENA = 32

CORTI INES = 50

D

D'ALOISIO FULVIA = 31

DELLA CORTE ELISABETTA = 33
DONDI ANNA = 34
Donne nelle libere professioni: discriminazioni e opportunità = 35

E

L'elefante e la farfalla = 36
ENAIP = 37 – 38 – 39
EUREMA = 40

F

La figura di sostituzione = 41
FOGGIA RAFFAELE = 42
FORMEZ = 43
FRAGOMENI LUNA = 44

G

GALANTINO LUISA = 45 – 46
GASPERONI GIANCARLO = 47
GAVETTA GIOVANNA = 48
GIUSTI STEFANIA = 49
GOLFARELLI LALLA = 2
GRAZIANI CARLO ALBERTO = 50
GRECCHI ADA = 51

I

ICHINO PIETRO = 52
INAIL = 53
ISFOL = 54 – 55

L

LOMAZZO DOMENICA MARIANNA = 56

M

MADAMI PINA = 9
MADERA MARIA LUISA = 57
MANUEDDU ELENA = 58
MARCIALIS PAOLA = 32
MASOTTI GILBERTA = 10
MINISTERO PER LE PARI OPPORTUNITA' = 59
MORRA GRAZIA = 60

N

NATOLI GABRIELLA = 61
NIDIL-CGIL = 62

O

L'occhio delle donne = 63

P

PAGLIONICO CRISTINA = 64
PALICI DI SUNI ELISABETTA = 65
PIAZZA MARINA = 66

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI...= 67
PROVINCIA DI LIVORNO = 68

R

RAUTI ISABELLA = 69
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO = 70
REGIONE LAZIO, CONSULTA FEMMINILE REGIONALE = 71
REGIONE LOMBARDIA = 72 - 73
REGIONE MARCHE = 74 – 75 – 76 – 77 – 78
REGIONE TOSCANA = 79 – 80
RUSSO MARIA ANTONIETTA = 81

S

SARTORI MORENA = 82
SBORDONE GILBERTA = 10
SCARPONI STEFANIA = 83
SCIALDONE ANTONELLO = 84
STENICO ELEONORA = 83
Lo sviluppo del Telelavoro nelle pubbliche amministrazioni = 85

T

TRENTINI MARCO = 47

Indice per soggetto

A

Analisi di genere = 8, 11, 19, 34, 35, 40
Azioni in giudizio = 17
Azioni positive = 16, 18, 24, 44, 58, 60, 65
Azioni positive – piani triennali = 60

B

Bilancio di genere = 8
Buone prassi = 2, 13

C

Comunicazione istituzionale = 72
Conciliazione vita/lavoro = 1, 2, 9, 10, 12, 31, 33, 37, 40, 41, 49, 56, 58, 61, 65, 67, 68
Congedi parentali = 15
Consigliera/e di parità = 17, 57, 63
Consigliera/e di parità – figura istituzionale = 6
Convegni e seminari = 67
Cura dei figli = 1

D

Decreto legislativo 196/2000 = 6
Diritti delle donne = 24, 28, 50, 69, 70, 73
Diritto comunitario = 45
Diritto del lavoro = 4, 42, 45, 46
Diritto di famiglia = 15, 49
Discriminazione di genere = 14, 25, 27, 35, 63, 65
Disparità tra i generi = 51
Divario retributivo uomo/donna = 11

E

E-government = 85
Empowerment = 13, 19, 26

F

Figura di sostituzione = 41
Flessibilità = 40, 56, 83
Flessibilità orario lavorativo = 55, 67
Fondi strutturali = 74, 75, 76, 77, 78
Fondo sociale europeo = 8, 13, 34
Formazione professionale = 13, 26, 32, 38, 47, 69, 70, 82
Fotografia = 64

G

Gravidanza = 53

I

Iconografia femminile = 64
Immigrazione = 23
Imprenditoria femminile = 30, 35

Inclusione sociale = 23, 59
Iniziative comunitarie = 24, 32
Istituzioni politiche = 69
Istruzione = 26

L

Lavoro = 33, 37, 39
Lavoro a tempo parziale = 83
Lavoro autonomo = 35
Lavoro femminile = 21, 31
Lavoro flessibile = 4, 7
Lotta alle discriminazioni = 16

M

Mainstreaming di genere = 18, 26, 27, 29, 44, 74, 75, 76, 77, 78
Maternità = 5
Mercato del lavoro = 23, 34, 41, 48, 51
Mobbing = 3, 80
Molestie sul luogo di lavoro = 80
Molestie verbali sul luogo di lavoro = 3

N

Normativa comunitaria = 18, 42
Normativa nazionale = 71, 81
Normativa regionale = 81

O

Occupazione = 7
Occupazione femminile = 11, 29, 31, 49, 51, 66, 69, 70, 79
Orientamento = 82

P

Pari opportunità = 16, 22, 26, 28, 35, 36, 39, 48, 54, 69, 74, 75, 76, 77, 78, 81
Pari opportunità – normativa = 6, 17, 21, 54, 57, 71
Pari opportunità – progetti = 9, 12, 29, 58, 61, 67, 72, 73, 82
Parità di trattamento = 63
Piccola e media impresa = 13
Politiche del lavoro = 21, 55
Politiche di genere = 43
Politiche sociali = 59, 84
Programmazione comunitaria = 43
Progressione di carriera = 66
Pubblica amministrazione = 19, 85

Q

Quote riservate alle donne = 65

R

Rappresentanza femminile = 14, 65, 69
Rappresentanza politica femminile = 14, 20, 66, 71
Reinserimento lavorativo = 23, 59
Responsabilità sociale delle imprese = 84

Riforma del mercato del lavoro = 46

S

Segregazione occupazionale = 11, 25

Segregazione occupazionale verticale = 37

Soggetti e gruppi svantaggiati = 59

T

Telelavoro = 85

Testo unico 151/2001 = 15

Tratta di esseri umani = 59

Tutela antidiscriminatoria = 17, 25

Tutela della maternità e della paternità = 5

U

Uguaglianza sostanziale tra i sessi = 28, 68

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

GRU001

Titolo

A Grugliasco la Città Universitaria della Conciliazione

Luogo di edizione

Torino

Editore

Abaco Editori

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

92

Lingua

ITA

Abstract

La Città Universitaria della Conciliazione, progetto del Comitato Pari opportunità dell'Università di Torino, finanziato sul FSE 2000-2006 Ob. 3, ha inteso definire un modello innovativo di insediamento universitario, quello del Polo delle Facoltà Scientifiche dell'Università di Torino a Grugliasco, che ospiterà 30.000 studenti, in cui assume un peso determinante il Centro di Conciliazione sotto forma di asilo nido, scuola materna, con l'integrazione in orari e periodi di chiusura delle scuole. L'obiettivo è quello di offrire la disponibilità di servizi all'infanzia di alta qualità e flessibili, rispondenti alle esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici del Polo Universitario, adeguandoli alle necessità di coloro che, impegnate/i in attività di formazione e ricerca, non hanno orari di lavoro standard.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Cura dei figli

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

AMO001

Autore

Amorevole Rosa Maria, Golfarelli Lalla (a cura di)

Titolo

Legge 53/2000: istruzione per l'uso. Guida per l'utilizzo rivolto a lavoratrici e lavoratori, aziende e amministrazioni comunali

Luogo di edizione

[Bologna]

Editore

Regione Emilia-Romagna

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

80

Abstract

Il manuale nasce nell'ambito del progetto W.E.I.R.D "Women and Enterprises Involved in Real Development", finanziato dalla Regione Emilia Romagna e dall'UE con l'obiettivo di valorizzare le diversità di genere nelle organizzazioni, nei percorsi lavorativi e nella gestione delle risorse umane, affrontando il tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla ricerca di soluzioni nuove ed innovative in grado di fornire una serie di opportunità realmente praticabili che consentano a lavoratrici e lavoratori di organizzare meglio i propri tempi. A tal proposito, la legge 53/2000 si offre quale strumento teso a creare le condizioni per una flessibilità sulla base della quale uomini e donne possano conciliare tempi di vita e di lavoro nel contesto di città più vivibili. Il manuale si propone come strumento operativo, rivolto a tutti i soggetti del sistema conciliativo (lavoratrici e lavoratori, organizzazioni sindacali e datoriali, amministrazioni locali), promuovendo in tal modo una maggiore conoscenza della legge 53 e, parallelamente, un accrescimento della cultura della conciliazione e delle buone prassi nelle imprese.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Buone prassi

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

ASC001

Autore

Ascenzi Antonio, Bergagio Gian Luigi

Titolo

Il mobbing. Il marketing sociale come strumento per combatterlo

Luogo di edizione

Torino

Editore

Giappichelli

Anno di edizione

2000

Numero di pagine

182

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-348-0258-6

Abstract

Il mobbing non è un fatto nuovo, ma un fenomeno esistito da sempre. Per combatterlo perciò le componenti fondamentali sono tre: la "persona" che deve credere in sé e fronteggiare gli autori delle violenze psicologiche, il "sindacato" che deve avere una formazione sentita e diretta alla lotta contro il mobbing, il marketing sociale che deve costruire una formazione mirata alla prevenzione, alla contrapposizione e alla resistenza di questo fenomeno antisociale. Una maggiore consapevolezza dei danni che esso produce consentirebbe, da un lato di utilizzare al meglio gli strumenti normativi che già esistono al fine di prevenirne la pratica nei luoghi di lavoro, dall'altro a ricondurre la lotta alle violenze morali in ambito lavorativo nei luoghi preposti per combatterlo.

Parole Chiave

Mobbing

Molestie verbali sul luogo di lavoro

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

INT001

Ente autore

Associazione italiana di diritto del lavoro e della sicurezza sociale

Titolo

Interessi e tecniche nella disciplina del lavoro flessibile. Atti delle giornate di studio di diritto del lavoro Pesaro-Urbino, 24-25 maggio 2002

Luogo di edizione

Milano

Editore

Giuffrè

Anno di edizione

2003

Collana

Annuario di Diritto del lavoro, 37

Numero di pagine

778

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-14-10308-9

Parole Chiave

Diritto del lavoro

Lavoro flessibile

Tipologia bibliografica

Atti di convegno

Collocazione

ATT001

Titolo

Atti del Convegno "Maternità e Paternità nel Lavoro", Convegno di studio e di discussione sul decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità

Luogo di edizione

Firenze

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

57

Lingua

ITA

Abstract

Vengono pubblicati gli Atti del Convegno "Maternità e Paternità nel Lavoro", tenutosi a Firenze nel marzo 2004. A tre anni dall'entrata in vigore del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, viene fatto il punto sullo stato d'attuazione di uno dei più complessi interventi di riorganizzazione e coordinamento normativo in ambito lavoristico degli ultimi tempi. Tale intervento ha infatti interessato non solo un numero estremamente significativo di norme, ma ha dato organicità e sistematicità alla materia della maternità e della paternità nel lavoro, su cui hanno inciso decenni di abbondante produzione legislativa, insieme ad importanti direttive europee ed autorevoli sentenze della Corte Costituzionale. L'operazione di riordino non è stata di semplice tecnica normativa: emerge, quale filo conduttore dell'intervento, l'esigenza di superare la dimensione della tutela, per accedere a nuove politiche di conciliazione che promuovano una diversa e più egualitaria redistribuzione dei ruoli familiari, consentendo di riequilibrare scelte spesso difficili tra dimensione professionale e lavoro di cura.

Parole Chiave

Maternità

Tutela della maternità e della paternità

Tipologia bibliografica

Atti di convegno

Collocazione

ATT002

Titolo

Atti del Convegno "Una nuova stagione per le pari opportunità", Incontro di studio e di discussione in occasione della presentazione del "Commentario Sistemático al Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 Disciplina dell'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di azioni positive". Firenze 31 ottobre 2003

Luogo di edizione

Firenze

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

72

Lingua

ITA

Abstract

Vengono pubblicati gli Atti del Convegno "Una nuova stagione per le pari opportunità", in cui si è discusso sullo stato presente sui possibili sviluppi futuri delle politiche di pari opportunità nel nostro paese, in occasione della presentazione del "Commentario Sistemático al Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196" dedicato alla riforma degli organismi e degli strumenti delle politiche di pari opportunità.

Parole Chiave

Consigliera/e di parità - figura istituzionale

Pari opportunità - normativa

Decreto legislativo 196/2000

Tipologia bibliografica

Atti di convegno

Collocazione

--

Titolo

Atti della tavola rotonda "Flessibilità e precarietà dell'occupazione nel lavoro pubblico e privato", Roma 24 giugno 2004

Anno di edizione

2005

Periodico

Iter legis

Numerazione

1

Numero di pagine

19-51

Lingua

ITA

Abstract

Vengono riportati gli esiti della tavola rotonda, organizzata in collaborazione con il Centro studi di diritto del lavoro "Domenico Napoletano" di Roma, svoltasi nella sede di Iter legis il 24 giugno 2004 e coordinata dall'avv. Antonino Freni. Il tema è ruotato intorno al dilemma se "flessibilità e precarietà" in materia di lavoro siano o non siano una endiadi, i cui termini rispettivamente rappresentano la visione ottimista e quella pessimista di uno stesso fenomeno.

Parole Chiave

Occupazione

Lavoro flessibile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

BAD001

Autore

Badalassi Giovanna (a cura di)

Titolo

Le esperienze di Bilancio di Genere in Valle d'Aosta

Luogo di edizione

Torino

Editore

Abaco Editori

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

87

Abstract

Con il Progetto BI.G – Bilancio di Genere, finanziato sul FSE 2000-2006 Ob. 3, si è inteso, da un lato, rispondere all'esigenza di rendere più trasparenti i bilanci degli enti pubblici offrendone una lettura diversa e innovativa, dall'altro suggerire l'utilizzo di indicatori innovativi per misurare l'applicazione di obiettivi di pari opportunità. Tale tendenza è peraltro affermata e condivisa dalla Relazione sul gender budgeting presentata al Parlamento europeo nel luglio 2003 dalla Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità, in cui si afferma che i bilanci pubblici non sono meri strumenti finanziari ed economici, ma stabiliscono il quadro di fondo entro il quale si delinea un modello di sviluppo socio-economico. L'esperienza di BI.G, i cui risultati vengono illustrati nella pubblicazione, si propone di costituire un primo passo verso la diffusione dell'utilizzo di tale strumento innovativo, che persegue obiettivi di trasparenza, equità ed efficienza.

Parole Chiave

Analisi di genere

Fondo sociale europeo

Bilancio di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

BAS001

Autore

Bassanini Clara, Colon Deborah, Madami Pina

Titolo

Obiettivo con-tempo: puntare sulle donne. Una necessità per il futuro economico. I risultati del progetto

Luogo di edizione

Sesto San Giovanni

Editore

Abi2ue

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

32

Lingua

ITA

Abstract

Il Progetto Equal "Con-tempo. La città in rete per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro", è un progetto geografico di pari opportunità che affronta l'ambito della conciliazione familiare come tema strategico, in particolare per le donne e la loro partecipazione al mercato del lavoro. Il risultato è visibile nell'avvio di Centri locali di parità, Centri risorse, Sportelli Con-tempo che sono passati da sperimentali a consolidati e mantenuti all'interno del territorio dell'area sud della Lombardia. I nuovi servizi per la conciliazione hanno permesso di affermare il diritto di cittadinanza delle politiche di conciliazione nella gestione organizzativa dei servizi.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Pari opportunità – progetti

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

33A002

Autore

Bassi Andrea, Masotti Gilberta, Sbordone Gilberta

Titolo

Tempi di vita e tempi di lavoro. Donna e impresa sociale nel nuovo welfare

Luogo di edizione

Milano

Editore

Franco Angeli

Anno di edizione

2000

Collana

Politiche e servizi sociali

Numerazione

89

Numero di pagine

100

Lingua

ITA

Abstract

La pubblicazione affronta il tema della conciliazione tra vita e lavoro, riportando i risultati di un progetto realizzato dal Consorzio Solidarietà Sociale di Forlì dal titolo "Tempi di vita, tempi di lavoro nelle cooperative sociali"; nell'ambito del progetto è stata, infatti, condotta una sperimentazione di telelavoro che ha coinvolto le lavoratrici con carichi di cura occupate presso le cooperative sociali aderenti al suddetto Consorzio. Nella prima delle tre parti in cui il volume è strutturato, viene fornita una panoramica sulle problematiche del lavoro femminile nelle cooperative sociali, introducendo così l'idea progettuale che poi è stata realizzata; la seconda parte, invece, riporta l'impianto che ha guidato l'indagine sulle lavoratrici con carichi di cura delle cooperative sociali aderenti al Consorzio Solidarietà Sociale Forlì; con la terza parte, che chiude il volume, si scende nel vivo della sperimentazione, con la descrizione del telelavoro e della sua utilizzazione nel contesto dell'esperienza.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A003

Autore

Battistoni Lea

Titolo

I numeri delle donne. Partecipazione femminile al mercato del lavoro: caratteri, dinamiche e scenari

Luogo di edizione

Roma

Anno di edizione

2003

Collana

Quaderni Spinn

Periodico

Italia Lavoro

Numerazione

4

Numero di pagine

159

Lingua

ITA

Abstract

Il volume si propone di focalizzare la peculiarità della condizione femminile nel mercato del lavoro. In particolare vengono approfonditi alcuni processi in atto che mostrano la persistenza di alcune forme di discriminazione legate alle difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, alla segregazione professionale, ai differenziali salariali ancora esistenti soprattutto nei livelli più alti di un percorso professionale. Sono evidenziate, inoltre, alcune specifiche condizioni dell'offerta femminile legate alle difficoltà di conciliazione tra vita lavorativa e famiglia; condizioni che comportano scelte "obbligate" a sfavore della prima, con conseguenze che vanno dalla limitazione dello sviluppo della carriera fino all'uscita, temporanea o definitiva, dal mercato del lavoro.

Parole Chiave

Analisi di genere

Divario retributivo uomo/donna

Occupazione femminile

Segregazione occupazionale

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

BEV001

Autore

Bevilacqua Joe, Colon Deborah

Titolo

Bimbe e bimbi, mamme e papa: tutti a scuola. Uno strumento dedicato agli insegnanti

Luogo di edizione

Sesto San Giovanni

Editore

Abi2ue

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

32

Lingua

ITA

Abstract

Nel corso delle attività sul territorio di Lodi previste nel progetto Equal "Con-tempo. La città in rete per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro", si è affrontato il tema della scuola, una scuola che educi alla parità e alle pari opportunità. È tempo di costruire percorsi didattici e formativi equilibrati e "pari", di usare libri e materiali didattici in cui siano presenti personaggi femminili ed esempi più vicini all'esperienza delle bambine per superare gli stereotipi sessuali che portano ancora oggi a scelte tradizionali nella vita e negli indirizzi di studio e di lavoro di maschi e femmine.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Pari opportunità - progetti

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

BON001

Autore

Bonucchi Rita (a cura di)

Titolo

Come valorizzare e potenziare il contributo femminile allo sviluppo e al benessere. Un percorso di formazione per le piccole e medie imprese

Luogo di edizione

Milano

Editore

Assoservizi

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

95

Lingua

ITA

Abstract

Sono raccolti ed analizzati i risultati di "Benessere", un progetto di formazione rivolto a donne imprenditrici, attivato durante il 2002 da Assoservizi nell'ambito di un progetto-quadro promosso da Assolombarda con finanziamenti FSE. Il progetto trae le sue motivazioni da alcune considerazioni di fondo: in Italia, così come in altri Paesi sviluppati, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro è ormai una realtà consolidata; eppure, in particolare in ambito imprenditoriale, la presenza femminile continua a rappresentare una componente minoritaria, quanto meno legata a quei settori di attività in cui la vocazione di relazione e di cura è più importante della necessità di utilizzare competenze tecniche e manageriali specifiche; le imprenditrici e le dirigenti, inoltre, proprio a causa della loro scarsità numerica, hanno maggiori difficoltà ad incontrare modelli femminili di successo con cui confrontarsi e dai quali imparare. L'intervento formativo alla base del progetto "Benessere" si è perciò posto l'obiettivo di fornire alle partecipanti un percorso di empowerment, che potenziasse cioè le loro capacità tecniche e manageriali, rafforzando l'autostima ed accrescendo l'autonomia decisionale. Il tutto anche attraverso uno scambio con le altre donne con le quali si condivide una scelta professionale così ricca ed impegnativa, in una logica di confronto che diventa essa stessa occasione di apprendimento e di arricchimento. D'interesse anche la metodologia formativa attuata, con il ricorso a programmi non standardizzati e non applicati a priori, bensì adattati alla vita aziendale attraverso il trasferimento della formazione dall'aula all'impresa. La prassi formativa sperimentata risponde in particolare alle esigenze delle PMI, per le quali ottimizzare i tempi dedicati alla formazione utilizzando, come in questo caso, interventi in house diventa sempre più essenziale e produttivo. Con le caratteristiche appena delineate, il progetto "Benessere" si propone, dunque, come buona pratica di riferimento per la definizione di azioni strutturali orientate alla valorizzazione della "risorsa donna" in azienda.

Parole Chiave

Empowerment

Formazione professionale

Fondo sociale europeo

Piccola e media impresa

Buone prassi

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

BUT001

Autore

Buttaroni Carlo (a cura di)

Titolo

La rappresentazione sociale della discriminazione sessuale. Indagine sulla condizione femminile in Italia

Luogo di edizione

Palermo

Editore

Arcidonna

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

173

Lingua

ITA

Abstract

Obiettivo della ricerca di Arcidonna è stato quello di indagare le discriminazioni nei confronti delle donne nella società e, specificatamente, nel mondo della politica e del lavoro, attraverso interviste realizzate in 422 comuni italiani. Dall'indagine emerge che le donne italiane si dimostrano più progressiste degli uomini sui temi sociali e su quelli riguardanti le libertà individuali; tuttavia, sebbene esse si considerino in genere più libere rispetto al passato, una persistente "divisione dei ruoli" le vede ancora molto più impegnate degli uomini nelle incombenze quotidiane. Per quanto riguarda la politica, le donne sembrerebbero nel complesso meno interessate, come dimostrano anche le percentuali di astensionismo nelle consultazioni elettorali. Ciò che sembra influire in maniera preponderante sulla scelta di un concreto impegno politico femminile è l'indisponibilità del partner a condividere la scelta con sostegno e partecipazione. La ricerca sfata il pregiudizio che vuole che le donne, al momento del voto, non dimostrino fiducia nelle donne candidate: l'84,4% degli intervistati voterebbe una donna senza alcuna sfiducia, e chi dichiara di non averlo fatto alle ultime elezioni lo motiva con l'assenza di donne candidate o con la loro poca visibilità attraverso i media e gli strumenti di pubblicità che normalmente fanno conoscere i politici agli elettori.

Parole Chiave

Discriminazione di genere

Rappresentanza femminile

Rappresentanza politica femminile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

CAG001

Autore

Cagarelli Monica

Titolo

I congedi parentali

Luogo di edizione

Torino

Editore

Giappichelli

Anno di edizione

2002

Collana

Legislazione Oggi, 36

Numero di pagine

160

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-348-2200

Abstract

La materia dei congedi parentali ha subito, nel corso degli ultimi anni, significative e rilevanti modifiche volte ad ampliare la tutela dei lavoratori dipendenti. Sono stati rivisitati istituti quali la diversa articolazione temporale del congedo parentale, la flessibilità del congedo di maternità, la previsione dello stesso congedo anche per i dipendenti padri, nonché la possibilità di utilizzare l'estensione facoltativa dal lavoro. La riforma dei congedi è iniziata con la L. 53/2000. Ad essa sono seguiti altri interventi legislativi fino al testo unico delle disposizioni legislative di tutela a sostegno della maternità e paternità approvato con il D.Lgs. n. 151 del 2001. Una fondamentale novità del testo unico consiste nel fatto che disciplina non solo il lavoro dipendente, ma anche il lavoro autonomo, fino al riconoscimento dell'assegno di maternità anche alle casalinghe e alle lavoratrici atipiche.

Parole Chiave

Congedi parentali

Testo Unico 151/2001

Diritto di famiglia

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

VAL002

Autore

Calafà Laura

Titolo

Azioni positive possibili tra lotta alle discriminazioni e promozione dell'uguaglianza

Anno di edizione

2005

Periodico

Lavoro e Diritto

Numerazione

2

Numero di pagine

273-293

Abstract

L'autore ricostruisce le differenti tipologie di azioni positive esistenti nella legislazione nazionale, dopo averne approfondito il rapporto con il diritto comunitario, in particolare con le direttive 2000/43 e 2000/78. Le azioni positive individuate sono state suddivise in tre diverse tipologie: azioni positive di genere, azioni positive oltre il genere e azioni positive come svantaggio. Queste ultime, che derivano dalla recente riforma italiana di diritto del lavoro, non possono essere correttamente definite azioni positive e, in determinate circostanze, devono venire considerate illegali. In conclusione, l'autore ricostruisce criticamente la storia delle azioni positive delle direttive sopracitate che non sono state implementate dai D.Lgs. 215 e 216 del 2003.

Parole Chiave

Azioni positive

Pari opportunità

Lotta alle discriminazioni

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

CAL001

Autore

Calvanelli Cristina, Candidi Tommasi Valentina (a cura di)

Titolo

La Consiglieria di parità e il giudizio antidiscriminatorio

Luogo di edizione

Milano

Editore

Franco Angeli

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

189 + I-XLIX

Lingua

ITA

Abstract

Nel corso degli anni Novanta ci si interrogava sulla scelta legislativa operata con la L. 125/91, che aveva incardinato la propria spinta propulsiva su un organismo peculiare, la Consiglieria di parità, dotandola di molti poteri e di molte gravose funzioni, ma negandole in definitiva gli strumenti per esercitarle. Attualmente, con il D.lgs 196/00, la Consiglieria ha finalmente poteri e strumenti, pur non avendo ancora acquisito una soddisfacente visibilità né affermato appieno il suo doppio importante ruolo istituzionale di promozione dei principi di parità e pari opportunità e di repressione di ogni forma di discriminazione di genere, sia essa diretta od indiretta. Con questa pubblicazione, promossa dalla Consiglieria di parità della Regione Toscana, si è voluto porre l'accento sul secondo aspetto che fa della Consiglieria il principale garante nel nostro ordinamento del rispetto della normativa antidiscriminatoria relativamente al genere. L'obiettivo è quello di dare rilievo al ruolo della Consiglieria come "promotore di giustizia", di presidio dei principi di parità e pari opportunità anche attraverso lo strumento processuale. Ripercorrendo sistematicamente il tema delle tecniche giudiziali apprestate dall'ordinamento e dall'esperienza giurisprudenziale maturata in materia, si persegue lo scopo di una migliore diffusione della conoscenza e dell'apprezzamento di questa figura e delle sue funzioni operative, con riferimento anche al nuovo scenario europeo che vede l'allargamento dell'orizzonte delle politiche di pari opportunità di genere ad altre forme di discriminazione.

Parole Chiave

Azioni in giudizio

Pari opportunità – normativa

Tutela antidiscriminatoria

Consiglieria/e di parità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A005

Autore

Campos Cervera Gimena

Titolo

Pari opportunità e azioni positive: legislazione, ruoli, applicazioni, casi, formazione

Luogo di edizione

Roma

Editore

Editoriale Aesse

Anno di edizione

1999

Collana

Formazione & lavoro. Documentazione 95 p.

Numero di pagine

95

Lingua

italiano

Abstract

La pubblicazione, frutto del lavoro svolto all'interno dei progetti realizzati dall'ENAIP nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria "Occupazione", intende offrire un sussidio documentario relativo alle cosiddette "azioni positive", cioè a tutte quelle misure tese a favorire l'occupazione femminile, a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, nonché a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità. Nell'introduzione viene fornito un quadro interpretativo dei contenuti della Legge 125/1991, anche alla luce del dibattito europeo in tema di parità. Segue un "pacchetto documentario" strutturato in dieci capitoli all'interno dei quali si trovano: normativa di riferimento e politiche per le pari opportunità (a livello nazionale e comunitario); segnalazioni bibliografiche e documentarie riguardanti il campo della valutazione delle azioni per le pari opportunità, le implicazioni dell'ottica di genere nell'ambito del lavoro, il bilancio dell'applicazione della Legge 125/1991, le proposte, i progetti ed i piani di azioni positive, le esperienze e gli studi di casi di azioni positive, gli agenti e i comitati di parità, le guide e gli strumenti per le azioni positive. Chiude il volume la sezione "letture" che riporta un contributo di Marcella Chiesi, dal titolo "Quali modelli di azione positiva".

Note

Azioni positive; Ottica di genere; Normativa di pari opportunità

Parole Chiave

Azioni positive

Normativa comunitaria

Mainstreaming di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A007

Autore

Catemario Maria Giulia, Conti Paola

Titolo

Donne e leadership. Per lo sviluppo di una cultura organizzativa delle amministrazioni pubbliche in ottica di genere

Luogo di edizione

Soveria Mannelli

Editore

Rubettino

Anno di edizione

2003

Collana

Analisi e strumenti per l'innovazione. I rapporti

Numero di pagine

153

Lingua

ITA

Abstract

Il rapporto raccoglie l'analisi e i risultati del lavoro svolto all'interno del laboratorio "Donne e leadership", nato nell'ambito del Programma "Cantieri" del Dipartimento della Funzione Pubblica. L'intento della pubblicazione è quello di approfondire il principio dello sviluppo del personale nelle amministrazioni pubbliche in un'ottica di genere: prendere in considerazione sistematicamente la differenza tra le condizioni, le situazioni e le esigenze delle donne e degli uomini nelle organizzazioni. Le analisi fornite dalle esperte del laboratorio propongono una lettura delle problematiche affrontate: dalla ricognizione della presenza delle donne in posizioni decisionali all'interno della P.A., all'analisi delle principali tematiche organizzative della formazione e della flessibilità del lavoro. Il volume presenta quindi numerose esperienze realizzate dalle amministrazioni che hanno partecipato al laboratorio; le esperienze descritte vengono poi esemplificate all'interno di griglie di lettura che permettono di valutare, per ciascuna amministrazione, la presenza e il ruolo delle donne in posizioni decisionali, nonché di osservare forme implicite di discriminazione e di individuare competenze di genere da valorizzare. L'appendice offre un quadro di riferimento normativo e contrattuale, seguito da un esempio di normativa regionale in tema di pari opportunità e dalle statistiche di genere sulla base del conto annuale delle spese sostenute per il personale delle amministrazioni pubbliche per il periodo 1997-2001.

Parole Chiave

Empowerment

Analisi di genere

Pubblica amministrazione

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

CAV001

Autore

Cavaliere Claudio

Titolo

Signora politica. Donne sindache in Calabria. Appunti di un viaggio

Luogo di edizione

Soveria Mannelli

Editore

Cittàcalabriaedizioni

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

261

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-88948-29-5

Abstract

Viene presentata una ricerca sulle amministrazioni comunali rette da donne nella Regione Calabria. Sono sedici le donne che occupano un ruolo di vertice nei Comuni calabresi: un dato negativo, sul piano statistico, ma tale scarsa partecipazione delle donne alla politica attiva è il sintomo di uno scollamento della politica dalla società, nei cui luoghi la donna esercita un protagonismo che comincia ad essere indiscusso. Le donne, anche se animate da spirito di servizio, devono prendere confidenza con il potere, sia istituzionale che politico. È importante evitare che alle donne si possa riconoscere di amministrare bene con lo stesso spirito con cui alle padrone di casa si riconoscono le loro qualità private; il problema è riconoscerle come soggetto politico e come ceto politico innovativo su cui investire per il futuro.

Parole Chiave

Rappresentanza politica femminile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

CEN001

Ente autore

Centrodonna

Titolo

Donne e Lavoro. Percorsi tra assenze e libertà femminili

Luogo di edizione

Avellino

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

133

Lingua

ITA

Abstract

Il volume riporta i risultati di un dibattito che ha avuto inizio nel 2004, all'interno del Centrodonna, sul tema "Donne e Lavoro". L'avvio è stato dato dal disagio di essere chiamate a parlare di leggi e di misure riguardanti le pari opportunità come di un normale iter burocratico, da condurre avanti senza che parole forti come libertà femminile, diritti, cittadinanza lo attraversassero. È chiaro che le indicazioni europee e nazionali legate alla politica del lavoro delle donne sono state preparate dalla rivoluzione femminista degli anni settanta e ottanta. Ma dove sono i segni della "sovversione femminile"? Da qui è iniziato il ragionamento sulla portata rivoluzionaria dell'ingresso delle donne nello spazio pubblico e nel mondo del lavoro. Partendo da queste considerazioni, è nato un documento che "Il Corriere dell'Irpinia" ha pubblicato l'8 marzo 2004, e dal quale è scaturito il dibattito, ricco e variegato. Il volume si apre con una serie di contributi teorici, a cui fa seguito il documento e il dibattito che ne è seguito su "Il Corriere dell'Irpinia".

Lavoro femminile

Politiche del lavoro

Pari opportunità – normativa

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A006

Autore

Chiarantini Silvia

Ente autore

Consiglio Regionale della Toscana

Titolo

WWW...veleggiare in un mare di pari opportunità. Mappa per informarsi e orientarsi su: pari opportunità, formazione, lavoro, imprenditoria femminile, associazioni e centri di documentazione delle donne

Luogo di edizione

Firenze

Editore

Consiglio Regionale della Toscana

Anno di edizione

2003

Collana

Quaderno

Numerazione

19

Numero di pagine

66

Lingua

italiano

URL

http://www.consiglio.regione.toscana.it/pari-opportunita/menu/link_indirizzi.htm

Parole Chiave

Pari opportunità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

CHI001

Autore

Chiaretti Giuliana (a cura di)

Titolo

Inclusione sociale. Prospettive, esperienze, ricerche sul campo

Luogo di edizione

Venezia

Editore

Provincia di Venezia

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

248

Lingua

ITA

Abstract

Il volume presenta i risultati di due ricerche svoltesi nell'ambito del Progetto Equal Inclusione sociale nel 2003-2004. La prima analizza i racconti di vita e di lavoro di donne immigrate nella Provincia di Venezia ed inserite nella nicchia del mercato del lavoro di cura e domestico, rilevando come tale collocazione si connoti spesso come "segregante" in quanto espone le lavoratrici a condizioni lesive della loro persona sociale e della loro salute psico-fisica. La seconda si caratterizza come ricerca-intervento, con l'obiettivo di elaborare un modello di inserimento lavorativo di persone provenienti dal carcere, superando il mero assistenzialismo e puntando sulla costruzione di rapporti fiduciari tra i soggetti coinvolti nel processo di inserimento lavorativo e di inclusione sociale. Le due ricerche, pur diverse per oggetto, metodologia e finalità, condividono uno stesso approccio critico alle tematiche affrontate, delle quali propongono un'analisi alla luce delle recenti trasformazioni del mercato del lavoro, contraddistinto da incertezza, instabilità e assenza di protezioni sociali.

Parole Chiave

Mercato del lavoro

Inclusione sociale

Reinserimento lavorativo

Immigrazione

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

VAL0002

Titolo

La città differente. Indagine sulla percezione della violenza alle donne nei quartieri Urban della città di Cosenza.
Rete antiviolenza tra le città Urban-Italia

Luogo di edizione

Soveria Mannelli

Editore

Rubbettino

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

131

Lingua

ITA

Abstract

Il Progetto pilota Rete antiviolenza tra le città Urban d'Italia, nato nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Urban Italia, è stato realizzato in 26 città della Rete Urban Italia. La rete Antiviolenza si propone come obiettivo prioritario di studiare la percezione sociale e gli atteggiamenti culturali sul fenomeno della violenza contro le donne da parte di un campione significativo di donne, uomini, operatori/trici. Il Centro contro la violenza delle donne "Roberta Lanzino" ha l'obiettivo di valutare la percezione della violenza nella città di Cosenza e ipotizzare una lettura del fenomeno per costruire politiche di prevenzione e di sostegno alle donne maltrattate.

Parole Chiave

Iniziative comunitarie

Azioni positive

Diritti delle donne

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

COL001

Autore

Colletti Bottarel Marisa (a cura di)

Titolo

Femminilemaschile. Dall'organizzazione cooperativa all'orientamento scolastico

Luogo di edizione

Roma

Editore

Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

80

Lingua

ITA

Abstract

Viene presentato uno studio, prodotto all'interno del Centro Servizi per le Istituzioni Scolastiche di Chieti, sull'orientamento scolastico e le identità di genere, nato nell'ambito di un'iniziativa di promozione e di collocamento di risorse umane nel mercato del lavoro. Tale iniziativa, comune anche al mondo della scuola, ha permesso di riflettere sul tema delle pari opportunità; la riduzione di forme di segregazione fondate sul genere è, infatti, uno degli obiettivi del percorso proposto: in conformità agli orientamenti emersi dalla Conferenza di Pechino, e nel quadro delle direttive europee, risulta quanto mai opportuno che le donne acquisiscano la chiara consapevolezza dei propri diritti e degli strumenti attraverso i quali possono essere tutelate.

Parole Chiave

Discriminazione di genere

Segregazione occupazionale

Tutela antidiscriminatoria

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A025

Autore

Comitato regionale campano di esperte per il mainstreaming e l'empowerment nei processi educativi e formativi

Titolo

Trame di lavoro. Strumenti per il mainstreaming e l'empowerment nei processi educativi e formativi

Luogo di edizione

Napoli

Editore

Regione Campania

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

144

Lingua

ITA

Abstract

L'idea di questa pubblicazione nasce all'interno del Comitato di esperte - istituito nel 2001 dalla Regione Campania - con l'intento di elaborare, promuovere e diffondere delle linee-guida per l'integrazione del punto di vista di genere nelle prassi educative e formative. Se è vero, infatti, che gli "studi delle donne" hanno prodotto elaborazioni concettuali e ricerche notevoli, fornendo un valido supporto teorico alle azioni di mainstreaming ed empowerment, è altrettanto vero che tale supporto da solo non può più bastare: si impone uno sforzo ulteriore, in grado di avvicinare la ricerca alla didattica, al fare scuola quotidiano. Consapevoli di ciò, le esperte del Comitato hanno raccolto le esperienze già realizzate in territorio campano, al fine di metterle a sistema ed offrire, così, a tutti gli operatori dell'istruzione e della formazione, delle trame di lavoro da seguire, riprodurre e sviluppare nella pratica didattica. La ricerca ha condotto ad evidenziare e sintetizzare tutta una serie di azioni che è possibile mettere in campo, in un'ottica di genere, nei processi educativo/formativi; tali azioni sono state ricondotte all'interno di sette aree tematiche: genere, differenza, autorità; orientamento ed empowerment; educazione sentimentale/sexuale; approccio di genere ai saperi; genere e cittadinanza; fare mainstreaming; educare all'imprenditorialità. Il volume, inoltre, è corredato da un CD-Rom, la cui consultazione permette di approfondire la comprensione delle tematiche che sono alla base della ricerca realizzata dal Comitato.

Parole Chiave

Empowerment

Formazione professionale

Pari opportunità

Mainstreaming di genere

Istruzione

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

EQU001

Ente autore

Commissione europea, SNS EQUAL

Titolo

Guida al mainsteaming di genere. EQUAL II fase 2004-2008

Luogo di edizione

Roma

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

83

Lingua

ITA

Abstract

Vengono presentati i risultati del Gruppo Tematico Europeo Gender Mainstreaming relativo alla prima fase dell'iniziativa comunitaria EQUAL. Il volume, redatto dalla Commissione europea e tradotto ed adattato per l'Italia dalla SNS EQUAL ISFOL, è uno strumento che i Partenariati di sviluppo impegnati nella seconda fase possono utilizzare nella programmazione e realizzazione dei propri interventi. La Guida si prefigge di fornire alcune risposte spiegando in cosa consista il mainstreaming di genere, mostrando quali benefici possa apportare e sottolineando come esso risulti essere un vero e proprio processo. L'adozione di una prospettiva di genere non è da ritenersi un elemento opzionale, ma parte integrante dell'Iniziativa stessa che, in particolare in questa seconda fase, esplora nuove modalità per superare le discriminazioni in materia di parità.

Parole Chiave

Discriminazione di genere

Mainstreaming di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

CNP001

Ente autore

Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna

Titolo

I diritti delle donne sono diritti umani. La Conferenza mondiale sulle donne di Pechino del 1995 e il Pechino + 5

Luogo di edizione

Roma

Editore

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

452

Lingua

ITA

Abstract

Vengono riportati i documenti conclusivi della IV Conferenza mondiale delle donne, svoltasi a Pechino dal 4 al 15 settembre 1995, per sottolineare come i testi della piattaforma d'azione, approvata in tale occasione, siano ancora oggi i più rilevanti ed i più consultati dalle donne di tutto il mondo. I testi delle dodici aree tematiche (donne e povertà; istruzione e formazione delle donne; donne e salute; la violenza contro le donne; donne e conflitti armati; donne ed economia; donne, potere e processi decisionali; meccanismi istituzionali per favorire il progresso delle donne; diritti umani delle donne; donne e media; donne e ambiente; le bambine) pur non essendo documenti giuridicamente vincolanti, dal momento che non creano diritti e obblighi diretti fra gli stati, tuttavia valgono come norme programmatiche e rappresentano importanti strumenti politici, utilizzati da governi e da movimenti delle donne, sia a livello internazionale sia nelle proposte politiche a livello nazionale e locale.

Parole Chiave

Diritti delle donne

Pari opportunità

Uguaglianza sostanziale tra i sessi

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

BAS001

Titolo

La condizione femminile nelle aree interne della Regione Basilicata

Luogo di edizione

Anzi

Editore

Centro Grafico di Rocco Castrignano

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

183

Lingua

ITA

Abstract

Il progetto Equal Svipo si pone come obiettivo prioritario lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità trasversale rispetto alle organizzazioni ed ai contesti di genere. La ricerca vuole essere un'istantanea sulla condizione della donna in Basilicata in rapporto alle difficoltà quotidiane che essa incontra nel mercato del lavoro. L'indagine inizia dall'analisi del contesto socio-economico e demografico del territorio interessato e prosegue sulle caratteristiche del lavoro regionale e nazionale fino all'analisi delle politiche delle pari opportunità realizzate a livello europeo, nazionale e regionale. Si passa poi ad un'indagine sulle politiche economiche di investimento produttivo per la cultura di impresa e alla descrizione delle azioni di conciliazione che consentono uno sviluppo delle singole carriere. I risultati finali sono consequenziali alle attività e alle azioni che vengono realizzate con il progetto descritto, anche perché la metodologia adottata è aperta a generalizzazioni differenziate nel tempo come di solito avviene in un processo di ricerca-azione.

Parole Chiave

Occupazione femminile

Mainstreaming di genere

Pari opportunità – progetti

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

CON001

Ente autore

Consorzio piemontese di formazione per il commercio estero, APID Imprenditorialità Donna

Titolo

Donne senza frontiere

Luogo di edizione

Torino

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

31

Lingua

ITA

Abstract

Il progetto per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nei mercati esteri, realizzato nel programma obiettivo 2002, è stato finalizzato alla promozione della presenza femminile nei livelli, nei ruoli e nelle posizioni di responsabilità all'interno delle organizzazioni, e a rendere queste ultime più vicine alle donne. Il progetto, che si è concretizzato in un percorso formativo a favore di 20 imprenditrici, ha favorito l'acquisizione di nuovi strumenti e metodologie di gestione aziendale e marketing, nonché l'elaborazione di 20 progetti di sviluppo e di internazionalizzazione delle imprese.

Parole Chiave

Imprenditoria femminile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

COR001

Autore

Cordisco Cristina, D'Aloisio Fulvia

Titolo

Cristina nella fabbrica integrata. Storia di un'operaia della FIAT-SATA di Melfi

Luogo di edizione

Potenza

Editore

Regione Basilicata

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

51

Lingua

ITA

Abstract

La realizzazione dello stabilimento automobilistico di Melfi, nel 1994, è il risultato di un lungo processo di ristrutturazione organizzativa interno a FIAT Auto che ha avuto come obiettivo l'introduzione del modello giapponese, tradotto nella sua versione italiana della fabbrica integrata. "Just in time" ed "autoattivazione" sono le parole chiave del nuovo sistema di fabbrica: esse indicano, in sostanza, una produzione costantemente orientata alla domanda di mercato, quindi senza scorte; al contempo, implicano nuove forme di responsabilizzazione e di partecipazione operaia al processo produttivo complessivo. Si tratta della cosiddetta "rivoluzione giapponese" che ha rovesciato gli schemi di organizzazione industriale e del lavoro propri del precedente modello taylorista-fordista. L'intervista a Cristina Cordisco – operaia alla FIAT-SATA (Società Automobilistica Tecnologia Avanzata) di Melfi dal 1994 – riportata nella pubblicazione come particolarmente rappresentativa della condizione dei cosiddetti "ragazzi di Melfi", va ricondotta nell'ambito di un più vasto lavoro di ricerca antropologico, compiuto da Fulvia D'Aloisio e volto ad analizzare i mutamenti culturali intervenuti a Melfi a seguito dell'avvento della "grande fabbrica".

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Lavoro femminile

Occupazione femminile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A009

Autore

Corradini Marilena, Marcialis Paola

Titolo

Il divenire donna al lavoro. Spunti teorici e strumenti per itinerari di orientamento rivolti alle donne (utili anche per gli uomini)

Luogo di edizione

Roma

Editore

Editoriale Aesse

Anno di edizione

1999

Numero di pagine

272

Lingua

italiano

Abstract

Il volume, frutto del lavoro svolto all'interno dei progetti realizzati dall'ENAIP nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria "Occupazione", si presenta come una guida per mettere ordine nelle pratiche di orientamento per le donne che vogliono entrare e rientrare nel mondo del lavoro. Il percorso di orientamento proposto passa attraverso quattro fasi, alle quali vengono dedicati capitoli specifici: valorizzazione (intesa come step iniziale dell'orientamento che porta un individuo a prendere coscienza di sé, delle proprie potenzialità e di come queste possano essere spese in termini professionali), progettazione (momento di analisi e lettura critica degli ambiti e dei contesti di riferimento di un individuo), attivazione (verifica della propria motivazione ai diversi ambiti professionali e lavorativi con elaborazione di un progetto formativo, lavorativo o professionale) e realizzazione (messa in atto del progetto precedentemente individuato). Il tutto in un'ottica di genere che permetta di valorizzare le specifiche istanze orientativo/formative messe in campo dalle donne.

Parole Chiave

Formazione professionale

Iniziative comunitarie

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

DEL001

Autore

Della Corte Elisabetta

Titolo

Quando la fabbrica delude: rifiuto del lavoro e comando sul lavoro. Esodo e licenziamenti alla FIAT-SATA

Luogo di edizione

Potenza

Editore

Regione Basilicata

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

105

Lingua

ITA

Abstract

Passando per le vicende di alcuni degli ex operai di FIAT-SATA (Società Automobilistica Tecnologia Avanzata), ma considerando anche quelle di coloro che ancora vi lavorano, si tenta di indagare i motivi per cui, nell'area melfese, si è verificato, ed è tuttora in corso, un fenomeno sproporzionato di abbandono della fabbrica e, in particolare, di rifiuto della condizione operaia. Infatti, nonostante il nuovo insediamento FIAT a Melfi avesse in principio suscitato interesse ed aspettative tra i giovani disoccupati della Basilicata, con il passare del tempo si è registrato un numero significativo di abbandoni, come se la forza di attrazione iniziale si fosse affievolita in tempi troppo brevi. Partendo da questi presupposti, il percorso espositivo proposto è strutturato in cinque sezioni, attraverso le quali, al di là dei dati quantitativi che connotano il fenomeno analizzato, si cerca di consegnare al lettore un profilo complessivo ed il più possibile completo dei lavoratori usciti dallo stabilimento melfese: dalla selezione, ai corsi di formazione, alle difficoltà lavorative, ai motivi di maggiore disagio, fino all'abbandono ed alle scelte occupazionali successive. Ne emerge spesso l'immagine-tipo di un operaio che rifiuta l'opportunità di rimanere a vita in fabbrica, stante soprattutto l'insofferenza a conformare il proprio tempo ai ritmi di una turnazione che la "rivoluzione giapponese" ha reso, semmai, ancora più arida.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Lavoro

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

DON001

Autore

Dondi Anna (a cura di)

Titolo

Società, arte e parità di genere. Analisi di una realtà locale

Luogo di edizione

Milano

Editore

Franco Angeli

Anno di edizione

2004

Collana

Economia. Ricerche, 273

Numero di pagine

279

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-464-6173-8

Abstract

Nell'ambito del progetto "Contributo alle pari opportunità", promosso dalla Consigliera di parità della Provincia di Alessandria, finanziato dal FSE ed attuato dall'Ente provinciale, si sviluppa il lavoro di ricerca di cui il volume raccoglie gli esiti. Lo studio, focalizzato sulla realtà alessandrina – di cui rileva ed elabora i più significativi parametri statistici attraverso specifici indici di settore – analizza la presenza di genere nel lavoro privato (soprattutto attraverso i rapporti biennali redatti dalle aziende ai sensi della legge 125/91), nel pubblico impiego, nonché all'interno di sindacati ed ordini professionali. La ricerca ha avuto un duplice obiettivo: il primo è stato quello di indagare quali sono i dati disponibili relativi alle differenze di genere nel mercato del lavoro sul territorio provinciale, individuando alcune direzioni di ricerca prioritarie e poco conosciute; in secondo luogo, sulla base dei dati disponibili ma anche delle rilevazioni compiute sul campo, si è tentato di fornire una descrizione della situazione di uomini e donne nel mercato del lavoro locale, con il fine di evidenziare i nodi critici di cui tener conto in sede di programmazione delle politiche attive per l'occupazione, nonché di svolgimento della contrattazione collettiva anche a livello decentrato. In conclusione figurano due contributi incentrati sulle implicazioni che i concetti di parità e di contrapposizione di genere hanno avuto nell'arte, in cui la stilizzazione e la sublimazione artistica dei ruoli costituiscono proiezione passata e futura dell'immaginario sociale.

Parole Chiave

Analisi di genere

Fondo sociale europeo

Mercato del lavoro

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

LOM003

Titolo

Donne nelle libere professioni: discriminazioni e opportunità

Luogo di edizione

Milano

Editore

Regione Lombardia

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

100

Lingua

ITA

Abstract

Il lavoro autonomo femminile è un fenomeno in rapida crescita e trasformazione, ma ancora non sufficientemente indagato. Da circa un decennio si moltiplicano gli interventi legislativi a favore delle donne imprenditrici, mentre il lavoro autonomo libero-professionale femminile è entrato di diritto nel dibattito di grande attualità sulle libere professioni. Solo recentemente cominciano ad essere avviate ricerche economiche e sociologiche per cogliere le diverse dimensioni del lavoro autonomo femminile ed il suo impatto sia sul tessuto produttivo che sull'identità personale e sociale della donna. Tuttavia le analisi sono ancora scarse rispetto al peso reale della presenza femminile, mentre i paradigmi teorici ed interpretativi sulle donne nelle libere professioni sono ancora frammentati ed isolati, inadeguati a cogliere la complessità del fenomeno ed i meccanismi di discriminazione connessi con l'accesso al ruolo, il peso e la distribuzione delle cariche negli ordini professionali, la gestione della doppia presenza delle donne in famiglia e nella professione. In questo quadro, la Consulta Femminile Interassociativa di Milano ha promosso un progetto di indagine quantitativa e qualitativa sulle "Pari opportunità nelle libere professioni", cui ha fatto seguito la realizzazione vera e propria della ricerca, finanziata dall'Ufficio della Consigliera regionale di parità in accordo con la Commissione di Pari Opportunità della Lombardia. Le finalità principali della ricerca sono state quelle di fornire dati significativi sulle effettive presenze delle donne nei principali Ordini e Collegi professionali della Lombardia; realizzare un approfondimento con strumenti di indagine qualitativa sulle opportunità e le discriminazioni che le donne incontrano nelle libere professioni; sensibilizzare, infine, le professioniste ed i rispettivi Consigli di Ordine, relativamente alle questioni della parità e delle pari opportunità nel contesto delle libere professioni. Il lavoro presentato mette, infatti, in evidenza come le problematiche legate alle discriminazioni e all'esclusione delle donne siano ben presenti anche tra le elite privilegiate come quelle delle libere professioniste intervistate ed utilizzate quale campione di indagine.

Parole Chiave

Discriminazione di genere

Analisi di genere

Imprenditoria femminile

Lavoro autonomo
Pari opportunità

Tipologia bibliografica

Atti di convegno

Collocazione

ATT003

Titolo

L'elefante e la farfalla. Le pari opportunità e le differenze di genere nella disabilità mentale. Atti di convegno, Taranto, 19 marzo 2005

Luogo di edizione

Taranto

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

63

Lingua

ITA

Abstract

Il tema dello sviluppo della sessualità nelle persone disabili è così delicato da essere spesso ignorato o sottovalutato. Il convegno ha avuto l'obiettivo di favorire un confronto sulle problematiche inerenti lo sviluppo della sessualità nelle persone con disabilità intellettiva e relazionale. Diversi i temi al centro dei lavori, dall'importanza dell'informazione e della formazione sulle problematiche in questione da parte di tutti i soggetti coinvolti - adolescenti, genitori, medici di famiglia, agenzie educative, operatori della riabilitazione e dell'integrazione - ai cambiamenti fisici ed emozionali della pubertà e dell'adolescenza nel disabile. Di particolare rilevanza, inoltre, il ruolo determinante della famiglia nell'approccio al problema e nelle possibilità di accesso al sostegno di psicologi e specifiche figure professionali.

Parole Chiave

Pari opportunità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

ENA003

Ente autore

ENAIP

Titolo

Conciliazione al plurale. Strategie delle donne per l'autodeterminazione

Luogo di edizione

Roma

Editore

Editoriale Aesse

Anno di edizione

2003

Collana

Formazione & Lavoro. Esperienze

Numero di pagine

244

Lingua

ITA

Abstract

"STRA.D.A." è l'acronimo scelto per titolare l'esperienza riportata nel volume, acronimo assunto come simbolo del cammino di ricerca in atto, con la certezza di poter giungere alla meta, ma non sapendo con quali tempi e fatiche. Il progetto "STRA.D.A." fa parte di un percorso organizzativo che l'Enaip Piemonte sta attuando per migliorare la posizione lavorativa della componente femminile del proprio personale. Le asimmetrie nei livelli di inquadramento spesso dipendono dal fatto che, per assumere determinati ruoli aziendali – con maggiori carichi lavorativi e più gravosi impegni di tempo – le donne sono di frequente le più sfavorite, impegnate nella difficile "conciliazione" di impegni e di interessi personali e familiari. È fondamentale, quindi, lavorare per modificare la cultura organizzativa basata sul valore della presenza e sulla carenza di delega, cultura che, per sua natura, porta a discriminare le persone in base alla loro disponibilità di tempo; quella stessa cultura che può essere cambiata solo mettendo a disposizione degli uomini e delle donne strumenti e modalità che ridistribuiscono più attentamente i carichi di lavoro e facilitino l'equilibrio tra responsabilità professionali, familiari e personali.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Lavoro

Segregazione occupazionale verticale

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

ENA002

Ente autore

ENAIP

Titolo

La danza delle vele. Una ricerca nel mondo delle donne e nel mondo della formazione. Seminario di clinica della formazione

Luogo di edizione

Roma

Editore

Editoriale Aesse

Anno di edizione

2002

Collana

Formazione & Lavoro. Esperienze

Numero di pagine

168

Abstract

Il volume raccoglie il racconto di un'esperienza di clinica della formazione, la quale ha avuto come oggetto il lavoro formativo che si svolge con donne e tra donne. L'esperienza è stata realizzata con un gruppo formato da operatrici e responsabili Enaip. La clinica della formazione è un percorso di ricerca, individuale e di gruppo, e di supervisione al lavoro formativo che, attraverso il riconoscimento dei modelli latenti e dei vissuti sottesi al concreto lavoro delle persone, cerca di far luce nelle zone d'ombra della formazione. Il percorso proposto si è dato l'obiettivo di rispondere alle domande che attraversano la formazione delle donne, cominciando ad esplorare e a "costruire le immagini, i simboli, le metafore del lavoro formativo". Tale esperienza ha permesso di far emergere e dare un senso ai vissuti personali e professionali delle formatrici, attraverso nuove scoperte sul piano degli approcci formativi, svelando tutto quello che era rimasto un po' nascosto e forse inascoltato persino alle stesse protagoniste. Il contributo ha offerto l'occasione di far emergere il sommerso, il nuovo, "l'inaudito" della formazione per le donne, utile per chi vuole capire in profondità il "mestiere" di formatrice e formatore.

Parole Chiave

Formazione professionale

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

ENA001

Ente autore

ENAIP

Titolo

Tra le righe. Identità di genere, competenze e strategie discorsive: analisi di un questionario aziendale

Luogo di edizione

Roma

Editore

Editoriale Aesse

Anno di edizione

2001

Collana

Formazione & Lavoro. Esperienze

Numero di pagine

189

Lingua

ITA

Abstract

"Tra le righe" è il modo in cui il volume si può leggere: tanti sono, infatti, gli stimoli, i suggerimenti, le indicazioni che si possono cogliere andando oltre i dati, le tabelle, i risultati delle interviste. La ricerca pubblicata, infatti, descrive il viaggio dentro una organizzazione (è stato scelto come impresa l'Enaip Piemonte), per conoscerne risorse e vincoli e per verificare se esiste la possibilità, per le aziende, di conciliare una nuova organizzazione del lavoro, tale da reggere la sfida della competizione globale, con una politica reale di pari opportunità. Per l'Enaip questo lavoro ha rappresentato una sfida, dato il momento particolarmente complesso per la vita dell'azienda e per il clima vissuto dai dipendenti. Il volume si propone come "una opportunità di riflessione" sul diverso modo di considerare e vivere il lavoro per donne e uomini, considerato che nella nostra società le abilità espresse dalle donne sono continuamente maturate, esercitate, sviluppate con intelligente flessibilità nel loro andare e venire tra lavori diversi, responsabilità diverse e volontà di costruire spazi a sé.

Parole Chiave

Lavoro

Pari opportunità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

EUR001

Ente autore

Eurema (a cura di)

Titolo

Il lavoro delle donne in provincia di Firenze. L'impatto della flessibilità sull'occupazione

Luogo di edizione

Firenze

Editore

Tipografia La Marina

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

111

Lingua

ITA

Abstract

La ricerca oggetto della pubblicazione è stata promossa dalla Consigliera di parità della Provincia di Firenze, la quale ha inteso in tal modo fornire indicazioni concrete (misurate sul territorio) in relazione alle numerose problematiche di conciliazione vita-lavoro registrate frequentemente nell'esercizio della propria attività istituzionale. L'indagine – condotta su 1000 donne residenti nella Provincia di Firenze ed in età compresa tra i 18 e i 54 anni – analizza uno spaccato significativo dell'occupazione femminile locale, ricostruendo le caratteristiche quantitative e qualitative del lavoro delle donne fiorentine nel suo complesso e, soprattutto, esaminando quelle situazioni particolari di inserimento parziale o precario nel mondo del lavoro che oggi vengono etichettate come "flessibili". Oltre al dato meramente quantitativo, la ricerca rivela anche un risvolto sociologico, nel momento in cui si appresta a definire con più chiarezza le implicazioni e le criticità che la flessibilità può avere sul lavoro femminile, in relazione alle aspirazioni personali, professionali e sociali che le donne intendono perseguire attraverso la propria attività lavorativa. Da un lato, infatti, appare evidente che le forme di lavoro flessibile – considerata l'assenza di forti vincoli contrattuali e la possibilità di orari meno rigidi – possono rappresentare una notevole opportunità di conciliare la vita professionale e lavorativa con le esigenze della famiglia. Al tempo stesso, tuttavia, le modalità di lavoro flessibile, proprio per le stesse ragioni, possono costituire un limite all'occupazione femminile dal punto di vista dello sviluppo della partecipazione delle donne al mondo del lavoro, sia per quanto riguarda l'intensità di partecipazione sia per quanto attiene alla sua qualità, da valutare in termini di qualificazione e prestigio delle posizioni professionali occupate, nonché di remunerazione economica e di possibilità di crescita professionale.

Parole Chiave

Analisi di genere

Conciliazione vita/lavoro

Flessibilità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

ISF002

Titolo

La figura di sostituzione. Vademecum

Luogo di edizione

Roma

Anno di edizione

2002

Numero di pagine

146

Lingua

ITA

Abstract

Il volume, che presenta i risultati di una ricerca sulla "Figura di sostituzione nel lavoro autonomo e imprenditoriale", si articola in quattro sezioni; la prima introduce al tema della pubblicazione, disegnando il quadro di riferimento entro il quale ci si muove: la figura di sostituzione nel più ampio contesto della conciliazione dei tempi di vita professionale e familiare, sia dal punto di vista della normativa comunitaria che del contesto normativo interno. Segue la seconda sezione, dedicata alla descrizione del fenomeno e delle criticità, mentre la terza presenta i risultati di una ricognizione sullo stato di attuazione dei contenuti della L. 53/2000 nelle regioni Ob. 3; l'esame dei Bandi regionali del FSE in materia di conciliazione e sperimentazione sulla sostituzione dell'imprenditore/ice; una riflessione su obiettivi e risultati dei progetti sperimentali già ammessi a finanziamento sulla Misura E1 del FSE a livello regionale; il monitoraggio dei Piani di sviluppo rurale delle regioni Ob. 3 e l'analisi dei relativi bandi finalizzati alla creazione di servizi di sostituzione per gli agricoltori. L'ultima sezione è dedicata alla presentazione di una serie di linee guida rivolte alle Autorità di gestione del FSE interessate a proporre, in futuro, bandi finalizzati alla diffusione della figura e dei servizi di sostituzione oltre l'ambito dei Piani di sviluppo rurale finanziati dal FEAOG.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Mercato del lavoro

Figura di sostituzione

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

FOG001

Autore

Foggia Raffaele

Titolo

L'attuazione giurisprudenziale del diritto comunitario del lavoro

Luogo di edizione

Padova

Editore

Cedam

Anno di edizione

2002

Collana

Il diritto del lavoro nella dottrina e nella giurisprudenza, 13

Numero di pagine

408

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-13-23767-7

Abstract

Il diritto comunitario viene esaminato quale fonte di integrazione e di armonizzazione del diritto nazionale, specialmente nel settore della politica sociale; in particolare, si pone in risalto il ruolo creativo e promozionale della giurisprudenza comunitaria che, in un ambito caratterizzato da condizionamenti economici, politici e sociali, conferisce al dialogo tra le varie "Corti" un rilievo estremamente interessante. Viene analizzata in un'ampia casistica concernente la libertà di circolazione dei lavoratori, la parità di trattamento tra uomo e donna e, in generale, i fenomeni legati alle ristrutturazioni ed alle crisi di impresa, sui quali la normativa comunitaria è intervenuta a tutela dei lavoratori sin dalle prime direttive degli anni '70 (sui licenziamenti collettivi, sui trasferimenti d'azienda e sull'insolvenza del datore di lavoro), anticipando orientamenti e soluzioni che ancora oggi sono presenti nella nostra più recente normativa lavoristica e nel dibattito dottrinario e giurisprudenziale.

Parole Chiave

Normativa comunitaria

Diritto del lavoro

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

FOR001

Ente autore

Formez

Titolo

Modelli organizzativi e relazionali per l'attuazione delle politiche di genere. Programmazione comunitaria 2000-2006

Luogo di edizione

Roma

Editore

Formez

Anno di edizione

2005

Collana

Materiali

Numero di pagine

105

Lingua

ITA

Abstract

La ricerca presentata nel volume rappresenta un contributo alle attività messe in campo con le "Azioni di sistema in materia di Pari Opportunità tra uomini e donne e di inclusione sociale". Le principali finalità di tale progetto sono state, da una parte, l'introduzione di elementi di cambiamento nell'attuazione del principio di Pari Opportunità (PO), dall'altra, il supporto ai processi di programmazione, attuazione e valutazione in tema di parità che ciascuna Regione dell'Ob. 1 ha già avviato. L'indagine ha ricostruito un quadro di contesto il più possibile completo ed oggettivo dei sistemi delle Regioni in materia di politiche di PO, senza una valutazione della validità delle strategie o della bontà delle politiche attuate, ricomponendo l'insieme dei soggetti e delle strutture amministrative, nonché il relativo sistema di relazioni, che intervengono nella pianificazione e gestione delle politiche di PO, e studiando nel contempo l'implementazione delle Linee Guida VISPO ed il ruolo svolto dai soggetti istituzionali che presidiano l'integrazione del principio di PO nelle politiche di sviluppo locale. Ulteriore ambito d'analisi ha riguardato il sistema di governo delle politiche di PO, in particolare il tipo di rapporto percepito dai referenti regionali tra il sistema di governance nazionale e regionale e quello derivante dalla programmazione comunitaria.

Parole Chiave

Programmazione comunitaria

Politiche di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

FRA001

Autore

Fragomeni Luna, Cardinali Federica

Titolo

Buone prassi per una politica di pari opportunità: un manuale per le pubbliche amministrazioni

Luogo di edizione

Raggio Emilia

Editore

La Cremeria

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

175

Lingua

ITA

Abstract

Le Consigliere di Parità della Provincia di Reggio Emilia, in collaborazione con il Centro Studio e lavoro "La Cremeria" hanno realizzato alcuni progetti di formazione ed informazione sulla tematica delle pari opportunità all'interno delle Amministrazioni Pubbliche. A 10 anni di distanza dalla Conferenza Mondiale delle Donne di Pechino e in concomitanza con il nuovo impegno di New York, i datori di lavoro pubblici devono mostrare di aver compreso le sollecitazioni che da queste esperienze sono scaturite in tema di pari opportunità e che si sostanziano nel concetto di mainstreaming ed empowerment. Le Pubbliche Amministrazioni infatti possono fungere da volano per una valorizzazione delle politiche di genere al loro interno e per promuovere la presenza delle donne in posizione di vertice al fine del raggiungimento di un equilibrio di genere a livello decisionale.

Parole Chiave

Azioni positive

Mainstreaming di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

GAL001

Autore

Galantino Luisa

Titolo

Diritto comunitario del lavoro

Luogo di edizione

Torino

Editore

Giappichelli

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

XIII-275

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-348-3285X

Parole Chiave

Diritto del lavoro

Diritto comunitario

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

GAL002

Autore

Galantino Luisa (a cura di)

Titolo

La riforma del mercato del lavoro. Commento al d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (artt. 1-32)

Luogo di edizione

Torino

Editore

Giappichelli

Anno di edizione

2004

Collana

Le nuove leggi del lavoro, 2

Numero di pagine

VIII-404

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-348-3531-X

Parole Chiave

Riforma del mercato del lavoro

Diritto del lavoro

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

--

Autore

Gasperoni Giancarlo, Trentini Marco

Titolo

Le nuove generazioni tra orientamento, studio e lavoro. Ragazze, ragazzi e istruzione secondaria superiore in Emilia-Romagna

Luogo di edizione

Bologna

Editore

Istituto Carlo Cattaneo

Anno di edizione

2005

Collana

Misure / Materiali di ricerca dell' Istituto Carlo Cattaneo

Numero di pagine

150

Lingua

ITA

Abstract

Il progetto "Le nuove generazioni tra orientamento, studio e lavoro", attuato da Enaip Emilia-Romagna e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dal FSE, sviluppa azioni nell'ambito delle pari opportunità, in concomitanza con quanto espresso dal P.O. e dal Complemento di programmazione della Regione Emilia-Romagna Ob. 3 2000-2006. Lo scopo è quello di realizzare modalità di orientamento e didattico-formative differenziate per il superamento della segregazione orizzontale, di stereotipi di genere e per indirizzare le ragazze a reali condizioni di pari opportunità nella formazione e nel lavoro. Il progetto prevede una serie di azioni, fra le quali diverse attività di ricerca affidate all'Istituto Carlo Cattaneo, aventi l'obiettivo di raccogliere un insieme sistematico di informazioni per meglio comprendere le differenze fra ragazze e ragazzi in merito alle loro scelte scolastiche, al fine di rendere più efficaci le azioni di orientamento e di prevenzione dell'abbandono scolastico. La prima parte del volume consiste in una rassegna della letteratura di riflessione e di ricerca sulle scelte formative, con particolare riguardo alle problematiche di genere; nella seconda parte vengono esposti i risultati tratti dai dati raccolti mediante la somministrazione di un questionario strutturato (anonimo) a classi prime di un campione di oltre 50 istituti secondari superiori, mentre nella terza parte, infine, sono presentati i risultati dei focus group e delle interviste individuali.

Parole Chiave

Formazione professionale

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

GAV001

Autore

Gavetta Giovanna

Titolo

L'alternativa negata. La donna, la scienza, il potere

Luogo di edizione

Milano

Editore

Egea

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

134

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-238-3049-4

Abstract

Sono 127 le donne nella scienza e nella ricerca industriale che hanno partecipato alle interviste su donne e potere. Il rapporto su donne e potere è diverso da quello degli uomini e complementare. Il contributo femminile può essere in questo campo molto utile, ma spesso le aziende continuano a seguire le vecchie regole di un mondo maschile. In questo modo una parte importante delle risorse a disposizione viene sprecata e i criteri di valutazione vengono spesso falsati. È necessario esplorare nuove strategie che aumentino la partecipazione femminile e sfruttino il contributo di tutti.

Parole Chiave

Mercato del lavoro

Pari opportunità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

GIU001

Autore

Giusti Stefania, Barbana Elisabetta (a cura di)

Titolo

I diritti delle donne. Guida pratica

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

112

Abstract

La guida raccoglie il quadro generale delle leggi nazionali varate in favore delle donne, nel tentativo di fornire loro risposte alle domande più ricorrenti in tema di tutela, lavoro e famiglia, fornendo uno strumento di conoscenza utile per cogliere opportunità e fruire delle tutele previste dalla legislazione. La prima sezione pone particolare rilievo al mondo del lavoro: ai cambiamenti intervenuti a livello sociale, economico e normativo che hanno condotto a nuove forme di presenza delle donne nell'organizzazione del lavoro, al manifestarsi di recenti contraddizioni e violazioni di diritti (mobbing, discriminazioni di genere, difficoltà di conciliazione tra responsabilità familiari ed impegni professionali). Un'ulteriore sezione riporta approfondimenti sul diritto di famiglia e sulla tutela dei minori, in tutte le sue componenti e manifestazioni. Al termine della guida viene fornito un elenco di riferimenti ed indirizzi utili della Provincia di Massa Carrara.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Occupazione femminile

Diritto di famiglia

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

GRA001

Autore

Graziani Carlo Alberto, Corti Ines (a cura di)

Titolo

I diritti delle donne

Luogo di edizione

Milano

Editore

Giuffrè

Anno di edizione

1996

Numero di pagine

XII-157

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-14-05332-4

Parole Chiave

Diritti delle donne

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

GRE001

Autore

Grecchi Ada

Titolo

Globalizzazione e pari opportunità. Una conciliazione possibile

Luogo di edizione

Milano

Editore

Franco Angeli

Anno di edizione

2001

Collana

Lavoro e società

Numero di pagine

145

Lingua

ITA

Abstract

Anche se la crescita della presenza femminile nel mercato del lavoro è un fenomeno consolidato e costante le donne italiane rappresentano poco più di 1/3 di occupati del Paese, e il 60% delle nuove occupate è atipico. Nonostante ciò le donne stanno crescendo tra i quadri dove sono oggi l'8% nell'imprenditoria e nelle libere professioni. Le leggi hanno avuto certamente un compito di rottura culturale sul tema delle pari opportunità, ma non hanno influenzato significativamente né l'accesso delle donne nel mercato del lavoro né la loro progressione di carriera che resta un percorso individuale. Energia e potenzialità che nel mondo dell'economia globalizzata sono indispensabili. Questo è il senso della conciliazione tra globalizzazione e pari opportunità: scegliere i migliori indipendentemente dal sesso. Il passaggio fondamentale è quello che si dovrà fare tra le pari opportunità e la gestione delle diversità, ciò che gli anglosassoni definiscono "diversità management".

Parole Chiave

Disparità tra i generi

Mercato del lavoro

Occupazione femminile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

ICH001

Autore

Ichino Pietro

Titolo

Lezioni di diritto del lavoro. Un approccio di labour law and economics

Luogo di edizione

Milano

Editore

Giuffrè

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

618

Lingua

ITA

Codice ISBN

88-14-10955-9

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

INA001

Ente autore

Inail

Titolo

Donna, salute e lavoro. La lavoratrice in gravidanza. Il rischio, la prevenzione, la tutela

Luogo di edizione

Milano

Editore

Inail

Anno di edizione

2002

Numero di pagine

191

Codice ISBN

88-7484-036-5

Abstract

La pubblicazione, realizzata nell'ambito del più ampio progetto istituzionale: "Donna, salute e lavoro", promosso dal Comitato per le pari opportunità dell'INAIL e nel cui ambito è stata realizzata la "Banca Dati al femminile", affronta tematiche riguardanti non solo la normativa attualmente vigente (D.Lgs. n. 151/01) e le procedure ad essa connesse, ma anche un'analisi dei profili di rischio dei comparti delle lavorazioni in cui sono maggiormente occupate le donne, con particolare riguardo alla prevenzione della patologia della riproduzione. Sono inoltre fornite indicazioni dirette non solo ai datori di lavoro e agli operatori della sicurezza, ma anche alle lavoratrici ed ai lavoratori, nell'ottica di una piena applicazione delle procedure operative di prevenzione e di protezione i cui principi sono sanciti dalla legge.

Note

Versione elettronica consultabile on line (vd. URL collegato)

URL

http://www.inail.it/pubblicazionieriviste/tuttititoli/rischio/donne_in_gravidanza/indice.htm

Parole Chiave

Gravidanza

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

ISF001

Ente autore

Isfol

Titolo

Il punto su... pari opportunità e lavoro

Luogo di edizione

Roma

Anno di edizione

2005

Collana

Le monografie del CDS: Temi e strumenti

Numero di pagine

37

Codice ISSN

1129-1451

Abstract

Il fascicolo tematico a carattere documentale, focalizza l'attenzione in particolare sulle pari opportunità in ambito lavorativo, nel contesto nazionale e comunitario, rivolgendosi ai referenti istituzionali del sistema della formazione, agli esponenti delle parti sociali, ai rappresentanti della pubblica opinione nonché agli utenti finali dei sistemi formativi/orientativi, con l'obiettivo di offrire un'informazione puntuale e sintetica. Il fascicolo è strutturato in diverse sezioni: si apre con il contesto europeo di riferimento, in cui vengono fornite indicazioni sulle più recenti politiche comunitarie, per poi proseguire con un focus tematico nazionale, in cui si puntualizza l'orientamento italiano in materia, e con la relativa normativa comunitaria e nazionale. Concludono il fascicolo una bibliografia di riferimento ed informazioni utili in merito ad organismi nazionali, comunitari ed internazionali che si occupano delle tematiche in oggetto.

URL

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/Ucofpl/ProdottiEditoriali/CollaneEditoriali/IIPuntoSu/default.htm>

Parole Chiave

Pari opportunità

Pari opportunità - normativa

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A028

Ente autore

Isfol

Titolo

Il tanto ed il poco del lavoro flessibile

Luogo di edizione

Milano

Editore

Franco Angeli

Anno di edizione

2002

Collana

Strumenti e ricerche

Numerazione

112

Numero di pagine

174

Lingua

ITA

Abstract

La linea di confine tra un lavoro stabile ed un lavoro precario passa attraverso dinamiche molto complesse che attengono alla capacità del sistema produttivo di trasformarsi ed innovarsi, alla sfera delle competenze individuali ed alla spendibilità delle stesse, all'ambiente socio economico le cui variabili ed i cui andamenti immancabilmente si intrecciano con quelle del mercato del lavoro. Il dibattito sulla flessibilità, in corso tra forze politiche, parti sociali e vasti segmenti dell'opinione pubblica vede anche letture molto diversificate della situazione attuale: alcuni sostengono, da un lato, che il quantum di flessibilità del lavoro sia modesto e molto poco in ascesa; altri, viceversa, parlano di ampi segmenti di flessibilità e precariato, rilevabili anche "storicamente" quasi fossero elementi strutturalmente tipici del nostro mercato del lavoro. In questo volume il fenomeno della flessibilizzazione del mercato del lavoro è visto da diverse angolature: quella dei lavoratori coinvolti, quella delle imprese e quella degli economisti. In particolare vengono presentati i risultati di un'indagine Isfol-Unioncamere, condotta presso le imprese italiane, al fine di comprendere i meccanismi e le caratteristiche della domanda di lavoro flessibile in Italia. A corredo della ricerca, è disponibile all'inizio del volume un inquadramento del tema della flessibilità all'interno delle dinamiche globali che hanno investito e trasformato il sistema economico e produttivo dal post-fordismo in poi, con particolare attenzione all'ultimo trentennio. Viene proposta anche un'analisi di confronto tra Europa e Stati Uniti per quanto riguarda lo sviluppo economico e sociale del mercato del lavoro, fino ad approdare al tema del lavoro atipico in Italia, per il quale non solo si evidenziano criticità in relazione a qualsivoglia tentativo classificatorio - data l'estrema eterogeneità del fenomeno - ma si pone, altresì, la questione della efficacia effettiva in ordine ad una riduzione duratura dei tassi di disoccupazione.

Parole Chiave

Flessibilità orario lavorativo

Politiche del lavoro

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

LOM002

Autore

Lomazzo Domenica Marianna (a cura di)

Titolo

Strumenti di conciliazione tra lavoro e famiglia. Appunti per la redazione dei progetti di flessibilità finanziati ex art. 9 della legge 53/2000

Luogo di edizione

Bagnoli Irpino

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

61

Lingua

ITA

Abstract

Tramite questa pubblicazione, la Consigliera di parità si propone di diffondere la conoscenza degli strumenti di flessibilità organizzativi per la conciliazione, finanziati mediante l'art. 9 della legge n. 53 del 2000. Al fine di facilitare la redazione dei progetti e di incrementare l'utilizzo delle risorse, l'opuscolo comprende il testo della legge 53/2000, il decreto interministeriale 15 maggio 2001 di attuazione dell'art. 9, la guida rapida ed il modello di domanda relativi alla presentazione dei progetti di flessibilità per la conciliazione ex art. 9 legge 53/2000, estratti dalla Guida alla legge 8 marzo 2000 n. 53, art. 9, curata dalla dott.ssa Natoli della Direzione Generale del Mercato del lavoro, Div. IV. Indirizzato principalmente agli imprenditori e alle imprenditrici delle aziende irpine, alle organizzazioni di categoria, alle parti sociali in genere, l'opuscolo ha anche lo scopo di stimolare una riflessione sulla necessità di una diversa cultura dell'organizzazione aziendale.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Flessibilità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

MAD001

Autore

Madera Maria Luisa (a cura di)

Titolo

L'eguaglianza nella differenza: il diritto diseguale. Il quadro evolutivo delle funzioni della consigliera di parità e la normativa di sostegno. Brevi osservazioni sui D.lgs. nn. 215 e 216/03 in materia di parità di trattamento

Luogo di edizione

Roma

Editore

Provincia di Roma

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

64

Abstract

La pubblicazione, realizzata dalla Consigliera di parità della Provincia di Roma, si presenta come una rassegna di provvedimenti normativi, amministrativi e regolamentari, rivolta a tutti coloro che a vario titolo operano nel settore delle pari opportunità e della tutela antidiscriminatoria. Tale vademecum si propone quale strumento di informazione e formazione diretto non solo agli "addetti ai lavori", bensì anche ad un pubblico più vasto, presso cui è sorta la necessità di pubblicizzare la figura della Consigliera di parità, sciogliendo alcuni dubbi interpretativi in materia di discriminazioni sul lavoro e cercando di rendere questo organismo di garanzia – tale è appunto la Consigliera – meno lontano dalla platea di soggetti che con esso si trovano necessariamente ad interloquire.

Parole Chiave

Pari opportunità – normativa

Consigliera/e di parità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A029

Autore

Manueddu Elena

Titolo

Tra mestoli e scrivanie: il lavoro delle donne. Attori, problemi, norme e pratiche della conciliazione

Luogo di edizione

Torino

Editore

Trauben edizioni

Anno di edizione

2004

Collana

Quaderni di donne e ricerca

Numerazione

7

Numero di pagine

60

Lingua

ITA

Abstract

Il quaderno risponde alle linee editoriali che il CIRSDe (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne) ha impresso alla propria collana editoriale, i cui responsabili hanno privilegiato per lo più – come in questo caso – i lavori di ricerca delle tesi di laurea, offrendo così uno spazio di pubblicazione a coloro che, affacciandosi al mondo della ricerca, incontrano oggettive difficoltà a far circolare i risultati del proprio studio; l'obiettivo più lungimirante è quello di promuovere nuove leve di ricercatrici/tori nel campo dei Gender/Women's Studies. Il volume riporta la sintesi di una tesi di laurea dal titolo "Carriera, vincoli familiari, orari di lavoro: un'analisi del progetto "TIM Valore Donna", basata su una ricerca commissionata dalla Telecom Italia Mobile, con l'obiettivo di ottenere una valutazione, scientificamente fondata, degli esiti di un progetto di azione positiva finanziata nell'ambito della L. 125/91 e diretta a favorire il rientro nel mercato del lavoro di donne ultraquarantenni, impiegandole presso i call-center TIM, con un contratto di lavoro part-time a tempo indeterminato. Al fine di collocare l'esperienza oggetto della ricerca nel contesto sociale e normativo specifico in cui si è realizzata, l'analisi del caso TIM viene preceduta da una riflessione sui nodi problematici che caratterizzano la questione della conciliazione lavoro-famiglia e sulle innovazioni normative in questo campo.

Parole Chiave

Azioni positive

Conciliazione vita/lavoro

Pari opportunità – progetti

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

MPO002

Ente autore

Ministero per le Pari Opportunità

Titolo

Azioni in favore del reinserimento socio-lavorativo delle vittime della tratta

Luogo di edizione

Siracusa

Editore

Emanuele Romeo Editore

Anno di edizione

2004

Collana

Demetra. Atti e interventi

Numerazione

8

Numero di pagine

175

Lingua

ITA

Abstract

Il volume raccoglie gli atti della Conferenza Europea sulle problematiche connesse con il reinserimento sociale e lavorativo delle vittime della tratta, riunitasi a Torino nelle due giornate del 24 e 25 ottobre 2003. All'origine della Conferenza sta la consapevolezza di quanto, in Italia come negli altri paesi dell'UE, il fenomeno del traffico di esseri umani, per gli scopi più diversi, sia aumentato negli ultimi anni, correlandosi con altri aspetti della nostra società, che vanno dalla povertà alla disoccupazione, dalla carenza di educazione al mancato accesso alle risorse, o comunque ad altri deficit strutturali della nostra organizzazione sociale. Le donne, in particolare, sono maggiormente soggette a divenire vittime della tratta per cause specifiche: da un lato la caratterizzazione sempre più femminile della povertà; dall'altro la forte discriminazione di genere e la carenza di formazione e di opportunità professionali nei rispettivi Paesi di origine. La Conferenza di Torino ha voluto, nello specifico, prendere in esame il ruolo che la normativa, prodotta a livello nazionale ed europeo, e le azioni realizzate sulla sua scia, hanno giocato nella progettazione ed attuazione di percorsi di emersione dalla schiavitù della tratta, finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle vittime. Tale approccio si rintraccia chiaramente nei tre capitoli in cui si articola la pubblicazione, posti di seguito agli interventi dei relatori alla Conferenza. In appendice al volume viene fornita una sintesi della legislazione sulla tratta e sulla prostituzione nei Paesi dell'UE, seguita dal testo integrale della Legge 11 agosto 2003, n. 228, "Misure contro la tratta di persone".

Parole Chiave

Politiche sociali

Inclusione sociale

Reinserimento lavorativo

Soggetti e gruppi svantaggiati
Tratta di esseri umani

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

MOR001

Autore

Morra Grazia (a cura di)

Titolo

Guida ai piani di azioni positive

Luogo di edizione

Padova

Editore

Cluep

Anno di edizione

2004

Collana

I Quaderni della Consigliera di Parità, 1/2004

Numero di pagine

159

Lingua

ITA

Abstract

Viene presentato uno strumento di supporto alla compilazione dei Piani di azioni positive per le pubbliche amministrazioni e le aziende private. Le azioni positive, misure preferenziali per rimuovere gli effetti di discriminazioni, rimediare a svantaggi, rompere la segregazione verticale e orizzontale e valorizzare le differenze, sono divenute obbligatorie per le amministrazioni dello Stato con il D.Lgs. 196/2000, che ha introdotto anche le sanzioni per inadempimento. La preparazione e la realizzazione dei Piani triennali di azioni positive sottolinea ed evidenzia il ruolo sociale di traino che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a svolgere nel territorio. Per le aziende private, infatti, i Piani di azioni positive rimangono una misura volontaria, sostenuta però dallo Stato con appositi finanziamenti. Le sanzioni applicate dal Giudice a seguito del ricorso proposto dalla Consigliera di Parità, costituiscono un ulteriore strumento di pressione in luoghi di lavoro ancora non attraversati da una cultura del rispetto o da pratiche di attenzione per i bisogni e i diritti dei diversi soggetti. L'Ufficio della Consigliera di Parità è a disposizione degli Enti Pubblici e delle Aziende private per la predisposizione dei Piani e la richiesta dei finanziamenti.

Parole Chiave

Azioni positive

Azioni positive - piani triennali

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

NAT001

Autore

Natoli Gabriella (a cura di)

Titolo

Teoria e prassi per la conciliazione lavoro e famiglia. Guida ragionata al finanziamento di azioni di flessibilità in favore della conciliazione lavoro e famiglia (ex articolo 9 Legge 53/2000)

Luogo di edizione

Roma

Anno di edizione

2005

Collana

Quaderni Spinn, 12

Numero di pagine

256

Lingua

ITA

Abstract

La guida ha come obiettivo prioritario il pieno utilizzo delle risorse economiche stanziare dall'art. 9 della Legge 8 marzo 2000 n. 53 in favore della conciliazione; per accrescere la conoscenza e l'utilizzo di tali risorse viene proposto uno strumento che, attraverso una serie di indicazioni, può essere di stimolo e di aiuto alla progettazione. Si parte da una riflessione sul concetto di conciliazione, sugli errori da evitare e sui tanti benefici connessi alla realizzazione di azioni di flessibilità per la conciliazione. Vengono fornite risposte ai quesiti che le aziende, interessate ai contributi in loro favore, pongono sempre più di frequente alla Direzione Generale del Mercato del Lavoro del MLPS e si indicano possibili correttivi alle lacune emerse in fase progettuale fornendo anche esempi di azioni di conciliazione finanziate, da utilizzare in fase di avvio e da sviluppare autonomamente in altri contesti organizzativi e territoriali. Per la richiesta dei contributi, vengono riportate le istruzioni per la formulazione delle richieste di finanziamento e la predisposizione del budget, con l'elenco dei costi ammissibili cui fare riferimento ed una lista di controllo da utilizzare per verificare la conformità e la completezza della richiesta prima dell'inoltro. Il quadro informativo è completato da: riferimenti normativi, bibliografia e compendium degli interventi finanziati.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Pari opportunità – progetti

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

CGI001

Ente autore

NIdiL-CGIL

Titolo

Lotta alla precarietà diritti e welfare nel lavoro atipico. Quanti sono i collaboratori in Italia

Luogo di edizione

Roma

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

23

Lingua

ITA

Abstract

L'analisi dei contribuenti effettivi del conto Inps parasubordinati non è più affidate a stime, ma a dati reali dell'Inps, i quali indicano nel 2003 oltre 3 milioni di iscritti con quasi 2 milioni di posizioni attive. Accertato il numero dei contribuenti, e quindi delle posizioni attive, occorre analizzare la composizione interna del mondo dei parasubordinati, accertamento reso difficoltoso dal fatto che dal 1999 l'Inps non fornisce più i dati qualitativi relativi ai diversi profili qualitativi. Per ottenere quindi una corretta elaborazione dei dati che descrivono il lavoro parasubordinato, è necessario considerare diversi fattori sia di carattere legislativo che sociale, i quali hanno modificato sensibilmente la composizione socio-economica del mercato del lavoratore, in particolare del mondo dei collaboratori.

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

CAL001

Titolo

L'occhio delle donne. Dalla parità alle pari opportunità

Luogo di edizione

Catanzaro

Editore

Regione Calabria

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

2 v.

Lingua

ITA

Abstract

Attraverso un approccio ai temi trattati di tipo globale e trasversale, il testo si propone come uno strumento di informazione ed approfondimento sulle questioni che ruotano attorno ai concetti di parità e pari opportunità, puntando l'attenzione in particolare sul principio-guida della "non discriminazione", al di fuori del quale non può esistere una società realmente paritaria. Pensata ed elaborata per venire incontro a bisogni cognitivi di tipo primario, ossia per fornire indicazioni, risposte e suggerimenti il più possibile vicini alle istanze dei destinatari, in una prospettiva di sussidiarietà che, anche dal punto di vista della somministrazione di informazioni, si pone quale volano di solidarietà e sviluppo, la pubblicazione è articolata in due volumi: la materia delineata nella parte generale (primo volume), è stata frazionata in sezioni tematiche che ne facilitano l'esposizione in forma di risposte ai quesiti giudicati come principali nell'ambito di ciascuna sezione. Vengono in tal modo affrontati il principio della "non discriminazione" e la cultura della parità e delle pari opportunità; la tutela giudiziale cui può ricorrere la lavoratrice o il lavoratore che subisca una discriminazione di genere; il ruolo e la figura della consigliera di parità; gli strumenti di conciliazione tra tempi di lavoro e di non lavoro; la tutela penale connessa ai reati che possono verificarsi nei luoghi di lavoro. Chiude il primo volume una rassegna sulla legislazione europea in tema di parità e pari opportunità, mentre alla raccolta dei principali provvedimenti e riferimenti normativi italiani in materia è dedicato tutto il secondo volume.

Parole Chiave

Discriminazione di genere

Parità di trattamento

Consigliera/e di parità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

--

Autore

Paglione Cristina (a cura di)

Titolo

Donne esposte. [Dis]incantate visioni

Luogo di edizione

S. Giustino (PG)

Editore

Opigraf

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

95

Lingua

ITA

Abstract

Viene presentato il catalogo dell'omonima mostra fotografica esposta al Palazzo Alberini di Forlì dal 25 giugno al 10 luglio 2005, organizzata dal Foto Cine Club cittadino. Attraverso gli scatti amatoriali di undici autrici italiane, confluiti in diciassette opere a portafoglio per oltre duecento immagini complessive, si è inteso promuovere la realtà della produzione fotografica femminile, ovvero la capacità delle donne di approfondire un tema o descrivere la realtà attraverso una serie di immagini e secondo un punto di vista forse in grado di cogliere qualcosa di diverso rispetto a quanto ci è stato proposto per anni dalla fotografia maschile. A riprova che l'emancipazione delle donne è passata anche attraverso i canali delle tecnologie, sta dunque il fatto che le macchine fotografiche hanno fornito loro un linguaggio idoneo a narrare, non più solo di sé, ma del mondo di cui sono state per secoli "testimoni mute".

Parole Chiave

Iconografia femminile

Fotografia

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

PAC001

Autore

Palici di Suni Elisabetta

Titolo

Tra parità e differenza. Dal voto alle donne alle quote elettorali

Luogo di edizione

Torino

Editore

Giappichelli

Anno di edizione

2004

Collana

Le frontiere del diritto, 12

Numero di pagine

238

Lingua

ITA

Abstract

Se è vero che ormai il principio di parità e pari opportunità tra i generi può considerarsi riconosciuto ed affermato sul piano formale (voto, diritti umani e civili, uguali opportunità di studio e di lavoro, etc.), è altrettanto vero che da un punto di vista effettivo e sostanziale permangono ancora una serie di discriminazioni che contribuiscono ad alimentare il cosiddetto gap di genere. La legislazione è talvolta incapace di assicurare una parità effettiva e, all'inizio del terzo millennio, il problema della parità uomo-donna continua a porsi, a livello giuridico, soprattutto con riferimento a questi tre ambiti specifici: tutela della maternità; conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa; sottorappresentanza in politica e nelle professioni più qualificate. L'autrice affronta tali questioni con approccio globale, ponendo specifica attenzione al diritto di voto e alla legislazione paritaria adottata con tempi e modalità diverse da paese a paese. La trattazione si svolge, dunque, in un'ottica di diritto comparato, senza tralasciare gli apporti provenienti dalla storia, dalla filosofia e dalla sociologia, che possono aiutare a comprendere meglio il senso delle trasformazioni giuridiche realizzatesi o in atto. L'analisi si concentra anche sull'adozione di misure differenziate utili a ridurre gli squilibri in quei settori in cui la presenza delle donne è scarsa. Tali misure, adottate in molti ordinamenti europei sul modello delle affermative actions, sviluppatasi negli USA per combattere la discriminazione razziale, vengono esaminate alla luce del principio di eguaglianza, con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità e la legittimità anche nel campo della rappresentanza elettorale. Ne emerge che le azioni positive e le misure di promozione della rappresentanza femminile – in qualità di interventi correttivi disposti a sostegno delle politiche ordinarie, in ordine alla realizzazione del principio di eguaglianza – sono ancora necessarie, in quanto possono favorire un cambiamento effettivo, abituando uomini e donne ad una società in cui anche le donne siano protagoniste, in cui madri e padri possano godere allo stesso modo delle gioie della maternità e della paternità, in cui i tempi e l'organizzazione del lavoro siano conciliabili per tutti (non solo per le donne) con la vita familiare o, comunque, con una vita qualitativamente soddisfacente anche al di fuori del lavoro.

Parole Chiave

Discriminazione di genere

Azioni positive

Conciliazione vita/lavoro

Quote riservate alle donne

Rappresentanza femminile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

PIA001

Autore

Piazza Marina (a cura di)

Titolo

Ingressi riservati. Donne e uomini nelle carriere politiche

Luogo di edizione

Grosseto

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

140

Lingua

ITA

Abstract

Il volume presenta i risultati di una ricerca, realizzata dalla Commissione Pari Opportunità della Provincia di Grosseto, sulla conoscenza dei diversi ostacoli che si frappongono alla presenza femminile in ruoli di governance del territorio e intende fornire stimoli nuovi alla riorganizzazione della società per uno sviluppo completo di tutte le risorse presenti a livello locale, anche attraverso la creazione di un "Albo delle competenze femminili". Le domande rivolte agli intervistati fanno riferimento alle attitudini e alle competenze richieste a consiglieri, assessori, sindaci e presidenti ed ai meccanismi in base ai quali un uomo viene nominato ed eletto con maggiore facilità rispetto ad una donna. Il panorama che emerge per la provincia di Grosseto non si discosta da quello nazionale: gli intervistati, soprattutto gli uomini, concordano sulla necessità di avere un maggior numero di donne a governare ma di fatto le vie di accesso, nonostante capacità e competenze dimostrate, risultano ancora molto difficili.

Parole Chiave

Occupazione femminile

Progressione di carriera

Rappresentanza politica femminile

Tipologia bibliografica

Atti di convegno

Collocazione

CNP002

Ente autore

Presidenza del Consiglio dei Ministri. Commissione Nazionale per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna.

Titolo

Per un nuovo equilibrio tra lavoro e vita. Una rete tra i progetti

Luogo di edizione

Roma

Editore

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

205

Lingua

italiano

Abstract

La pubblicazione racchiude gli atti del convegno "Per un nuovo equilibrio tra lavoro e vita. Una rete tra i progetti" organizzato a Roma dalla Commissione Nazionale Parità il 6 giugno 2002 con l'obiettivo di rendere visibili, sottolineare e diffondere i progetti in atto sul tema della conciliazione tra lavoro e famiglia. Vengono quindi riportati gli interventi dei relatori istituzionali: Marina Piazza, Lea Battistoni, Luisella Pavan – Wolfe, Claude Cattani e Clara Collarile. Conclude la pubblicazione una sezione dedicata ai progetti selezionati in tema di conciliazione lavoro – famiglia; essi sono ricondotti all'interno di tre aree tematiche principali: orari flessibili e telelavoro per un nuovo equilibrio tra lavoro e vita; servizi aziendali per la conciliazione; servizi territoriali di cura e nuove partnership tra istituzioni, aziende e famiglie.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Convegni e seminari

Flessibilità orario lavorativo

Pari opportunità - progetti

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

LIV001

Ente autore

Provincia di Livorno

Titolo

I fabbisogni formativi delle lavoratrici

Luogo di edizione

Livorno

Editore

Debatte

Anno di edizione

2003

Collana

L'analisi dei fabbisogni dagli strumenti all'ipotesi di lavoro, 7

Numero di pagine

325

Lingua

ITA

Abstract

Malgrado le rapide trasformazioni relative alla collocazione delle donne nella società l'uguaglianza di fatto tra donne e uomini è ancora ben lontana dall'essere acquisita. Anche nel campo della vita quotidiana le donne italiane ricevono meno sostegni di quelle di altri paesi europei sotto forma di servizi e di riconoscimento economico. La conciliazione tra responsabilità familiare e partecipazione al mercato del lavoro continua ad essere considerata in Italia non solo un affare di donne, ma un affare da risolvere privatamente e comunque a carico delle donne. In genere l'essere donna e lo status familiare riducono le chances occupazionali delle lavoratrici. In Italia, nonostante una crescente attenzione e una qualche importante innovazione legislativa, le questioni dell'uguaglianza di genere e della conciliazione sono ancora lontane dall'essere una priorità del policy making. Un equilibrio potrà essere raggiunto attraverso percorsi formativi e di orientamento, servizi sociali ed un'organizzazione del lavoro che consideri i bisogni delle persone non subalterni a quelli delle imprese. Richiede cioè la promozione delle azioni positive come previsto dalla legge 125.

Parole Chiave

Conciliazione vita/lavoro

Uguaglianza sostanziale tra i sessi

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A031

Autore

Rauti Isabella

Titolo

Istituzioni politiche e rappresentanza femminile. Il caso italiano

Luogo di edizione

Roma

Editore

Editoriale Pantheon

Anno di edizione

2004

Collana

Periscopio

Numero di pagine

238

Lingua

ITA

Abstract

Il volume ripercorre l'iter evolutivo della rappresentanza femminile nelle istituzioni, con particolare riferimento a quelle politiche, alla luce della normativa europea e nazionale di parità e di pari opportunità. Nel quadro così delineato, vengono posti in evidenza alcuni nodi cruciali – ancor più evidenti oggi in un contesto di globalizzazione – del rapporto problematico delle donne italiane con i luoghi decisionali. In tale quadro, la scarsa partecipazione e rappresentanza femminile alla vita delle istituzioni politiche viene considerato un limite alla piena attuazione della sfera democratica, di fatto definibile come "democrazia incompiuta". Condizione da rimuovere con impegno più culturale e valoriale che normativo, attraverso l'affermazione di una cultura del "fare rete" e del networking, volta a valorizzare e condividere i saperi e le sensibilità specifiche.

Parole Chiave

Pari opportunità

Rappresentanza femminile

Istituzioni politiche

Formazione professionale

Diritti delle donne

Occupazione femminile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

SAR003

Ente autore

Regione autonoma della Sardegna, Agenzia regionale del lavoro

Titolo

Donna e lavoro. Una guida pratica per le donne dalla ricerca del lavoro alla pensione

Luogo di edizione

Cagliari

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

206

Lingua

ITA

Abstract

La guida è uno strumento informativo e di orientamento per le donne che si muovono alla ricerca di un lavoro e che intendono perseguire la loro personale realizzazione anche attraverso l'attività professionale. Il testo, strutturato per sezioni corrispondenti alle diverse fasi della vita lavorativa, propone indicazioni e suggerimenti utili ai fini della formazione, dell'inserimento e dell'uscita dal mondo del lavoro e diversi spunti di riflessione sul progressivo avanzare delle donne nei contesti professionali, formativi e di specializzazione, sui problemi di conciliazione tra lavoro e vita privata, su questione legate alla tutela della donna lavoratrice. L'idea conduttrice della guida è quella di seguire un ipotetico percorso lavorativo femminile, dal momento della formazione in vista della scelta del lavoro a quello dell'uscita dal mercato del lavoro al termine della carriera, corredato da una serie di approfondimenti sui temi più legati alla specificità femminile.

Parole Chiave

Formazione professionale

Diritti delle donne

Occupazione femminile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

LAZ001

Ente autore

Regione Lazio - Consulta femminile regionale

Titolo

Il cammino delle pari opportunità nella Regione Lazio

Luogo di edizione

Roma

Editore

Regione Lazio

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

113

Lingua

ITA

Abstract

Il volume, a cura del Gruppo di lavoro "Efficacia degli strumenti paritari e della politica delle pari opportunità: loro superamento" coordinato da Isabella Rauti, si offre come una "riflessione comune" sul cammino normativo delle pari opportunità nel territorio della Regione Lazio. Sono state selezionate alcune leggi regionali rilevanti in termini di ricaduta sui meccanismi e sulla dialettica delle pari opportunità. Il lavoro è strutturato in due parti: la prima si apre con un'introduzione in cui vengono presentati i contenuti fondamentali delle leggi regionali prescelte, esponendo lo spirito del legislatore e dei tempi in cui le norme sono nate. Di seguito sono forniti i testi integrali, con l'articolato delle leggi in oggetto, per consentirne la lettura, e, quindi, un riscontro immediato. La seconda parte è frutto di un'analisi quantitativa rivolta alla presenza femminile nelle amministrazioni locali della Regione Lazio e delle sue cinque province; sulla base di dati ragionati, tabelle ed elaborazioni grafiche, emerge un ritratto preciso della realtà istituzionale laziale sotto il profilo di genere.

Parole Chiave

Rappresentanza politica femminile

Normativa nazionale

Pari opportunità – normativa

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

LOM001

Ente autore

Regione Lombardia

Titolo

Comunicazione istituzionale e pari opportunità. Linee guida per orientarsi

Luogo di edizione

Piacenza

Editore

Eredi Gutenberg

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

94

Lingua

ITA

Abstract

La comunicazione sviluppata dalle amministrazioni pubbliche ha acquistato nel tempo sempre maggiore importanza e ruolo, non solo per facilitare e favorire un rapporto attivo tra Enti e cittadinanza, ma anche per designare modalità di partecipazione e democrazia in tutte le fasi dell'attività istituzionale. Il progetto Comunico Donna ha sviluppato un percorso di ricerca per comprendere quali possano essere le potenzialità della comunicazione pubblica nel favorire in un'ottica di genere, la crescita di una società con ruoli equilibrati e non discriminatori tra uomini e donne. Lo scopo delle linee guida è quello di accompagnare gli operatori nel concreto lavoro di progettazione della comunicazione istituzionale per dare una maggiore efficacia alla comunicazione pubblica, in particolare quella rivolta al target femminile.

Parole Chiave

Comunicazione istituzionale

Pari opportunità - progetti

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

LOM002

Ente autore

Regione Lombardia

Titolo

Europa ieri oggi e domani. Politiche femminili e pari Opportunità

Luogo di edizione

Milano

Editore

UP Communication

Anno di edizione

2001

Numero di pagine

32

Lingua

ITA

Abstract

Il gender mainstreaming, ovvero le politiche di parità tra uomo e donna, costituisce uno dei cardini della politica europea e impone la sistematica considerazione dei bisogni sia delle donne, sia degli uomini, in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di parità. Vengono perciò richiamati alcuni punti salienti della storia, dell'organizzazione e delle prospettive future dell'UE.

Parole Chiave

Diritti delle donne

Pari opportunità – progetti

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

MAR002

Ente autore

Regione Marche

Titolo

Analisi delle pari opportunità Fondo FEOGA. Indirizzi operativi per la gestione e la valutazione del Fondo FEOGA della Regione Marche

Luogo di edizione

Ancona

Anno di edizione

2005

Collana

I Quaderni del Team di pari opportunità

Numero di pagine

51

Lingua

ITA

Abstract

Il volume, finanziato con il contributo del progetto POPA (Pari Opportunità nella Pubblica Amministrazione) del Fondo Interreg III A, ha come obiettivo quello di rendere conto delle attività finora condotte e di fornire prime indicazioni operative in vista della metodologia generale adottata, per supportare i responsabili della gestione dei Fondi strutturali ad un sempre più efficace utilizzo dell'ottica di genere nella predisposizione dei bandi e dei relativi criteri di selezione. Il progetto POPA prevede la predisposizione di un intervento specifico per la creazione di un team di animazione delle pari opportunità che permetta la collaborazione sistematica fra diverse strutture e servizi regionali, al fine di garantire la corretta applicazione degli orientamenti comunitari in materia. Nello specifico, il team di animazione prevede la fornitura di un supporto ai responsabili della gestione delle risorse finanziarie comunitarie a livello regionale per l'implementazione di obiettivi, criteri ed indicatori funzionali all'applicazione delle pari opportunità e del principio del mainstreaming di genere in coerenza con le indicazioni comunitarie e nazionali in materia. A tale scopo, sono state coinvolte figure professionali differenti provenienti da diverse strutture, costituite in una rete di referenti in grado di pervenire alla definizione di una metodologia per l'applicazione di tale principio in tutti gli interventi regionali. A partire dallo studio delle metodologie di impatto in materia, il team si è soffermato su una prima analisi focalizzata sulla presenza o meno di criteri di selezione e di priorità in un'ottica di genere all'interno di tutti i bandi cofinanziati da tutti i Fondi Strutturali (FESR, FEOGA, SFOP e FSE). Il periodo di copertura dell'analisi va dal 2001 al 2004. Il presente volume si riferisce in particolare al Fondo FEOGA. Questa prima attività di ricognizione ha previsto la compilazione di singole schede sintetiche, la cui analisi ha permesso di evidenziare se l'internalizzazione delle pari opportunità e del principio del mainstreaming di genere fosse presente a livello regionale e con quali modalità (tipologia dei criteri di selezione e priorità individuati ed utilizzati).

Parole Chiave

Fondi strutturali

Pari opportunità

Mainstreaming di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

MAR004

Ente autore

Regione Marche

Titolo

Analisi delle pari opportunità Fondo FESR. Indirizzi operativi per la gestione e la valutazione del Fondo FESR della Regione Marche

Luogo di edizione

Ancona

Anno di edizione

2005

Collana

I Quaderni del Team di pari opportunità

Numero di pagine

71

Lingua

ITA

Abstract

Il volume, finanziato con il contributo del progetto POPA (Pari Opportunità nella Pubblica Amministrazione) del Fondo Interreg III A, ha come obiettivo quello di rendere conto delle attività finora condotte e di fornire prime indicazioni operative in vista della metodologia generale adottata, per supportare i responsabili della gestione dei Fondi strutturali ad un sempre più efficace utilizzo dell'ottica di genere nella predisposizione dei bandi e dei relativi criteri di selezione. Il progetto POPA prevede la predisposizione di un intervento specifico per la creazione di un team di animazione delle pari opportunità che permetta la collaborazione sistematica fra diverse strutture e servizi regionali, al fine di garantire la corretta applicazione degli orientamenti comunitari in materia. Nello specifico, il team di animazione prevede la fornitura di un supporto ai responsabili della gestione delle risorse finanziarie comunitarie a livello regionale per l'implementazione di obiettivi, criteri ed indicatori funzionali all'applicazione delle pari opportunità e del principio del mainstreaming di genere in coerenza con le indicazioni comunitarie e nazionali in materia. A tale scopo, sono state coinvolte figure professionali differenti provenienti da diverse strutture, costituite in una rete di referenti in grado di pervenire alla definizione di una metodologia per l'applicazione di tale principio in tutti gli interventi regionali. A partire dallo studio delle metodologie di impatto in materia, il team si è soffermato su una prima analisi focalizzata sulla presenza o meno di criteri di selezione e di priorità in un'ottica di genere all'interno di tutti i bandi cofinanziati da tutti i Fondi Strutturali (FESR, FEOGA, SFOP e FSE). Il periodo di copertura dell'analisi va dal 2001 al 2004. Il presente volume si riferisce in particolare al Fondo FESR. Questa prima attività di ricognizione ha previsto la compilazione di singole schede sintetiche, la cui analisi ha permesso di evidenziare se l'internalizzazione delle pari opportunità e del principio del mainstreaming di genere fosse presente a livello regionale e con quali modalità (tipologia dei criteri di selezione e priorità individuati ed utilizzati).

Parole Chiave

Fondi strutturali

Pari opportunità

Mainstreaming di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

MAR003

Ente autore

Regione Marche

Titolo

Analisi delle pari opportunità Fondo FSE. Indirizzi operativi per la gestione e la valutazione del Fondo FSE della Regione Marche

Luogo di edizione

Ancona

Anno di edizione

2005

Collana

I Quaderni del Team di pari opportunità

Numero di pagine

55

Lingua

ITA

Abstract

Il volume, finanziato con il contributo del progetto POPA (Pari Opportunità nella Pubblica Amministrazione) del Fondo Interreg III A, ha come obiettivo quello di rendere conto delle attività finora condotte e di fornire prime indicazioni operative in vista della metodologia generale adottata, per supportare i responsabili della gestione dei Fondi strutturali ad un sempre più efficace utilizzo dell'ottica di genere nella predisposizione dei bandi e dei relativi criteri di selezione. Il progetto POPA prevede la predisposizione di un intervento specifico per la creazione di un team di animazione delle pari opportunità che permetta la collaborazione sistematica fra diverse strutture e servizi regionali, al fine di garantire la corretta applicazione degli orientamenti comunitari in materia. Nello specifico, il team di animazione prevede la fornitura di un supporto ai responsabili della gestione delle risorse finanziarie comunitarie a livello regionale per l'implementazione di obiettivi, criteri ed indicatori funzionali all'applicazione delle pari opportunità e del principio del mainstreaming di genere in coerenza con le indicazioni comunitarie e nazionali in materia. A tale scopo, sono state coinvolte figure professionali differenti provenienti da diverse strutture, costituite in una rete di referenti in grado di pervenire alla definizione di una metodologia per l'applicazione di tale principio in tutti gli interventi regionali. A partire dallo studio delle metodologie di impatto in materia, il team si è soffermato su una prima analisi focalizzata sulla presenza o meno di criteri di selezione e di priorità in un'ottica di genere all'interno di tutti i bandi cofinanziati da tutti i Fondi Strutturali (FESR, FEOGA, SFOP e FSE). Il periodo di copertura dell'analisi va dal 2001 al 2004. Il presente volume si riferisce in particolare al Fondo FSE. Questa prima attività di ricognizione ha previsto la compilazione di singole schede sintetiche, la cui analisi ha permesso di evidenziare se l'internalizzazione delle pari opportunità e del principio del mainstreaming di genere fosse presente a livello regionale e con quali modalità (tipologia dei criteri di selezione e priorità individuati ed utilizzati).

Parole Chiave

Fondi strutturali

Pari opportunità

Mainstreaming di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

MAR005

Ente autore

Regione Marche

Titolo

Analisi delle pari opportunità Fondo SFOP. Indirizzi operativi per la gestione e la valutazione del Fondo SFOP della Regione Marche

Luogo di edizione

Ancona

Anno di edizione

2005

Collana

I Quaderni del Team di pari opportunità

Numero di pagine

83

Lingua

ITA

Abstract

Il volume, finanziato con il contributo del progetto POPA (Pari Opportunità nella Pubblica Amministrazione) del Fondo Interreg III A, ha come obiettivo quello di rendere conto delle attività finora condotte e di fornire prime indicazioni operative in vista della metodologia generale adottata, per supportare i responsabili della gestione dei Fondi strutturali ad un sempre più efficace utilizzo dell'ottica di genere nella predisposizione dei bandi e dei relativi criteri di selezione. Il progetto POPA prevede la predisposizione di un intervento specifico per la creazione di un team di animazione delle pari opportunità che permetta la collaborazione sistematica fra diverse strutture e servizi regionali, al fine di garantire la corretta applicazione degli orientamenti comunitari in materia. Nello specifico, il team di animazione prevede la fornitura di un supporto ai responsabili della gestione delle risorse finanziarie comunitarie a livello regionale per l'implementazione di obiettivi, criteri ed indicatori funzionali all'applicazione delle pari opportunità e del principio del mainstreaming di genere in coerenza con le indicazioni comunitarie e nazionali in materia. A tale scopo, sono state coinvolte figure professionali differenti provenienti da diverse strutture, costituite in una rete di referenti in grado di pervenire alla definizione di una metodologia per l'applicazione di tale principio in tutti gli interventi regionali. A partire dallo studio delle metodologie di impatto in materia, il team si è soffermato su una prima analisi focalizzata sulla presenza o meno di criteri di selezione e di priorità in un'ottica di genere all'interno di tutti i bandi cofinanziati da tutti i Fondi Strutturali (FESR, FEOGA, SFOP e FSE). Il periodo di copertura dell'analisi va dal 2001 al 2004. Il presente volume si riferisce in particolare al Fondo SFOP. Questa prima attività di ricognizione ha previsto la compilazione di singole schede sintetiche, la cui analisi ha permesso di evidenziare se l'internalizzazione delle pari opportunità e del principio del mainstreaming di genere fosse presente a livello regionale e con quali modalità (tipologia dei criteri di selezione e priorità individuati ed utilizzati).

Parole Chiave

Fondi strutturali

Pari opportunità

Mainstreaming di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

MAR001

Ente autore

Regione Marche

Titolo

Analisi delle pari opportunità LEADER PLUS. Indirizzi operativi per la gestione e la valutazione del PIC LEADER PLUS della Regione Marche

Luogo di edizione

Ancona

Anno di edizione

2005

Collana

I Quaderni del Team di pari opportunità

Numero di pagine

47

Lingua

ITA

Abstract

Nel volume, finanziato con il contributo del progetto POPA (Pari Opportunità nella Pubblica Amministrazione) del Fondo Interreg - progetto che predispone un intervento specifico per la creazione di un team di animazione delle pari opportunità che permetta la collaborazione sistematica fra diverse strutture e servizi regionali per garantire la corretta applicazione degli orientamenti comunitari in materia -, vengono riportate le schede sintetiche che contengono i risultati dell'analisi effettuata da tale team sui bandi LEADER PLUS. Nello specifico, quest'ultima è una delle quattro Iniziative finanziate dai Fondi Strutturali che mira ad aiutare gli operatori del mondo rurale a prendere in considerazione il potenziale di sviluppo a lungo termine della loro Regione. Promuovendo l'attuazione di strategie integrate e di elevata qualità in materia di sviluppo durevole, tale iniziativa mette in primo piano il partenariato e le reti di scambi di esperienze, svolgendo il ruolo di laboratorio destinato ad incoraggiare la messa a punto e la sperimentazione di nuovi approcci di sviluppo integrato per influenzare, integrare e/o rafforzare la politica di sviluppo rurale nella Comunità.

Parole Chiave

Fondi strutturali

Pari opportunità

Mainstreaming di genere

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

TOS002

Ente autore

Regione Toscana

Titolo

Pari opportunità. Rapporti delle Aziende medio-grandi. Biennio 2002-2003

Luogo di edizione

Pisa

Editore

Edizioni Plus

Anno di edizione

2005

Numero di pagine

196

Lingua

ITA

Abstract

Lo studio riguarda il monitoraggio sulla situazione occupazionale in base al genere nelle imprese con più di 100 addetti della Regione Toscana, i quali, secondo le rilevazioni Istat, coprono nel periodo in esame il 18% dell'occupazione complessiva della Regione, un micro-universo di notevole interesse. Dal rapporto emerge che in Toscana i dati registrano un miglioramento dell'occupabilità femminile in termini aggregati, registrando contestualmente anche un modesto progresso delle pari opportunità riguardo lo sviluppo delle carriere, lo sviluppo professionale, l'aggiornamento, il rafforzamento del capitale umano costituito dalle donne.

Parole Chiave

Occupazione femminile

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

TOS001

Ente autore

Regione Toscana

Titolo

Sicurezza mobbing e molestie. Indagine in ambito FS sul territorio della regione Toscana

Luogo di edizione

Firenze

Editore

Regione Toscana

Anno di edizione

2004

Collana

TCR. Sicurezza sociale, 17

Numero di pagine

159

Lingua

ITA

Abstract

Sono riportati gli atti del seminario "Sicurezza, mobbing e molestie", svoltosi a Firenze il 29 gennaio 2003, con il patrocinio dalla Regione Toscana, durante il quale sono stati presentati gli esiti di una indagine compiuta in ambito ferroviario locale. Il volume vuole essere, in particolare, un segnale di attenzione che il Sistema sanitario regionale – coinvolto direttamente nell'iniziativa – rivolge alle lavoratrici ed ai lavoratori vittime, o potenziali vittime, di mobbing e molestie sul luogo di lavoro. Trattare di questi temi significa, infatti, stimolare un maggior grado di consapevolezza sociale sull'argomento, attivando quella sensibilità comune che è il presupposto irrinunciabile per lo sviluppo e la diffusione della cosiddetta cultura della prevenzione. Nel testo sono riportati gli interventi degli esperti che hanno lavorato alla ricerca oggetto del seminario, nata dalle numerose segnalazioni di aggressioni, molestie verbali e fisiche, raccolte dal Comitato per le Pari Opportunità Toscana di FS S.p.A. L'indagine è stata realizzata sulla base di due questionari distribuiti al personale FS: il primo è stato realizzato e personalizzato da Harald Ege (fondatore dell'associazione PRIMA - Associazione Italiana contro mobbing e stress psico-sociale) con il fine di tracciare le linee generali di un possibile percorso preventivo e risolutivo della conflittualità sul posto di lavoro; il secondo è stato invece curato da Franco Simonini, psicoterapeuta e psicologo del lavoro e delle organizzazioni, il quale ha sperimentato l'applicazione del metodo statistico per la valutazione del rischio psico-sociale. L'indagine ha rivelato, nel complesso, la necessità di un approccio globale al fenomeno del mobbing e delle molestie sul luogo di lavoro; il che significa affrontare una complessità di aspetti nell'ambito di strategie coordinate ed integrate con le politiche sociali, sanitarie e del lavoro.

Parole Chiave

Mobbing

Molestie sul luogo di lavoro

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A017

Autore

Russo Maria Antonietta

Titolo

Donne e diritti

Luogo di edizione

Viterbo

Editore

Tipolitografia Artigiangrafica

Anno di edizione

2004

Numero di pagine

86

Lingua

italiano

Abstract

Guida pratica attraverso la normativa nazionale e regionale laziale in tema di pari opportunità, con particolare attenzione alle tematiche di genere all'interno del mondo e del mercato del lavoro: dal divieto di discriminazione al sostegno alla maternità; dalle molestie sul luogo di lavoro al mobbing. Accanto a queste viene dato spazio anche a tematiche riguardanti la tutela della donna da un punto di vista più propriamente sociale: dall'aspetto pensionistico ai maltrattamenti e alla violenza sessuale, dal diritto di famiglia alla sfera della sessualità e della procreazione.

Parole Chiave

Pari opportunità

Normativa regionale

Normativa nazionale

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

A018

Autore

Sartori Morena

Titolo

Percorsi di transizione formativa e lavorativa delle donne. Idee, dati e proposte

Luogo di edizione

Milano

Editore

Franco Angeli

Anno di edizione

2002

Numero di pagine

130

Lingua

italiano

Abstract

La pubblicazione fa riferimento al progetto integrato Pilot (Azione integrata sperimentale per favorire la partecipazione delle donne al Mercato del Lavoro), realizzato in Emilia Romagna con il contributo del Fondo Sociale Europeo. Dopo una prima parte in cui viene fornita una sintesi dell'idea progettuale (che viene inquadrata in un preciso contesto sociale regionale, all'interno del quale il progetto si inserisce proponendo un approccio di tipo "trasversale" al concetto di parità), segue l'illustrazione dell'attività di indagine che è stata compiuta preliminarmente alla realizzazione del progetto, con l'obiettivo di ricostruire le caratteristiche dei bisogni di orientamento e, più in generale, di supporto in situazioni di transizione nell'esperienza formativa e lavorativa di giovani e adulti. Il fine dell'indagine è stato quello di approdare ad una proposta operativa che prevedesse la formulazione di specifici percorsi orientativi sulla base dei fabbisogni rilevati ed analizzati: un intero capitolo viene dedicato alle idee ed alle proposte di percorsi emerse. Concludono il volume, un resoconto sulle azioni sperimentali realizzate e le conclusioni della curatrice relativamente ai risultati attesi dalla realizzazione del progetto Pilot.

Parole Chiave

Formazione professionale

Pari opportunità – progetti

Orientamento

Monografia

Collocazione

SCA001

Autore

Scarponi Stefania, Stenico Eleonora

Titolo

Pari opportunità nei confronti delle donne e strumenti di flessibilità del tempo di lavoro. Il rapporto di lavoro a tempo parziale nella Provincia di Trento nel settore privato

Luogo di edizione

Trento

Editore

Provincia autonoma di Trento

Anno di edizione

2003

Numero di pagine

176

Abstract

Vengono riportati i risultati di una ricerca relativa alla flessibilità del tempo di lavoro e alla disciplina del lavoro a tempo parziale, dedicata in particolare al settore privato, approfondendo la cornice giuridica ed i problemi applicativi dal punto di vista della promozione delle pari opportunità, della salvaguardia dell'occupazione femminile e del rispetto delle esigenze connesse alla domanda di flessibilità proveniente dalle lavoratrici, comparata con quella dei lavoratori, nonché del rispetto dei divieti di discriminazione, alla luce del quadro europeo di riferimento, onde trarne indicazioni utili per la valutazione della disciplina applicata nel territorio nazionale e provinciale di Trento. La ricerca è stata effettuata prendendo in considerazione i settori maggiormente significativi dal punto di vista della diffusione della presenza femminile, riferiti all'ambito territoriale della provincia di Trento, in cui si conferma l'ampia diffusione del lavoro a tempo parziale.

Parole Chiave

Lavoro a tempo parziale

Flessibilità

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

SCI001

Autore

Scialdone Antonello (a cura di)

Titolo

Regole della reciprocità. L'impatto della nuova disciplina dell'impresa sociale

Luogo di edizione

Milano

Editore

Vita

Anno di edizione

2005

Collana

I quaderni del Welfare plurale, 1

Numero di pagine

152

Lingua

ITA

Abstract

Il 30 maggio 2005 il Parlamento ha definitivamente approvato una legge di particolare rilevanza per il settore non profit, relativa alla disciplina dell'impresa sociale: sulla regolazione di tale profilo imprenditoriale e sul predetto provvedimento normativo è incentrato il primo "Quaderno del welfare plurale", realizzato dalla Struttura Politiche Sociali dell'Isfol. Quest'ultima, nello specifico, ha accompagnato il percorso legislativo sperimentando una valutazione di costi e benefici della nuova normativa secondo il modello dell'AIR (Analisi di Impatto della Regolamentazione), in grado di fornire ai decisori pubblici, ma anche alle imprese ed ai cittadini, stime preventive sugli effetti delle nuove regole. L'AIR stenta a divenire procedura ordinaria e la sperimentazione condotta dall'Isfol è tra le poche finora realizzate, sicuramente tra le prime con riferimento alle politiche sociali. Dopo un'iniziale contestualizzazione del lavoro di ricerca, vengono ricostruite le caratteristiche più significative del fenomeno delle imprese sociali nei diversi Paesi europei, offrendo l'occasione per riflettere su analogie e differenze delle regolamentazioni in atto, nonché sulle prospettive perseguibili a livello comunitario. Il corpo della trattazione è riservato al dettaglio dell'analisi compiuta sul disegno di legge in questione, mentre in appendice è posta una nota sul metodo e sugli esiti delle consultazioni realizzate, corredata anche da alcuni materiali di documentazione, relativi ai questionari utilizzati e soprattutto alle occasioni di confronto con il legislatore.

Parole Chiave

Politiche sociali

Responsabilità sociale delle imprese

Tipologia bibliografica

Monografia

Collocazione

--

Titolo

Lo sviluppo del Telelavoro nelle pubbliche amministrazioni. Dall'analisi organizzativa ai nuovi modelli

Luogo di edizione

Roma

Anno di edizione

2004

Collana

Analisi e ricerche per la gestione delle risorse umane

Numero di pagine

124

Lingua

ITA

Abstract

Il livello di informatizzazione italiano, l'erogazione e la fruizione di servizi di e-government e l'utilizzazione degli strumenti tecnologici e di modalità di lavoro a distanza nel settore delle amministrazioni pubbliche presentano segnali di crescita pur in una situazione caratterizzata dalla presenza di alcune criticità culturali e strutturali: tale aspetto è stato evidenziato anche dalla presente ricerca, che ha riscontrato l'esistenza di realtà particolarmente interessanti sotto l'aspetto dell'innovazione tecnologica e dei processi seppure, paradossalmente, non altrettanto conosciute. Tra le strutture analizzate, infatti, quella dell'Agenzia del Territorio rappresenta certamente la novità più significativa, sia per quanto riguarda l'aspetto qualitativo delle soluzioni implementate sia per quello quantitativo, ovvero per il numero del personale complessivamente utilizzato e il numero dei dati inseriti nei processi. La ricerca si è quindi concentrata, tra i possibili modelli di telelavoro applicabili, principalmente su Office to Office, basato sull'ipotesi di poter ridistribuire carichi di lavoro su strutture territoriali caratterizzate da disequilibri (carenze o esuberi) di personale in relazione alle esigenze di produttività. L'analisi dettagliata della sua applicazione all'interno dell'Agenzia del Territorio, ha consentito di definire le caratteristiche del modello astratto, i presupposti per la sua applicazione, le criticità, le possibili soluzioni tecnologiche e normative, i costi, i benefici e gli strumenti per la ricerca e l'indagine.

Parole Chiave

Pubblica amministrazione

Telelavoro

E-government